

# CIRCOLARE 12 Maggio 2021

VERSIONE 2021D

GEST.DR **81.1**↑

ADP **33.5b**↑

MXI Server **9.8b**↑

MXI Desk 13.9↑

MXI AD **2.9c** 

MobileDesk 3.2↑

**U.**\_|

Webdesk 3.7↑

. . . . . . . .

MXI AsincDB **3.2 a** 

MXI Shaker **8.0**↑

PAN **2017B1** 

#### DICHIARATIVI - secondo rilascio 2021

- Invio telematico Modello 730 il software di controllo telematico non disponibile
- · Gestione completa Modelli RPF, RSP, RSC, RNC
- Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati. Acquisizione massiva da menu Stampe -Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem.
- Gestione ISA e Acquisizione ISA precalcolati da cassetto personale e delegato
- Acquisizione manuale precalcolati ISA. Menu Servizi modelli Redditi/ISA ISA precalcolati
- Stampe di servizio di tutti i modelli alcune verranno completate successivamente
- Elenchi con ricerche full text e ordinamenti estesi su diverse liste tra cui:
  - F24: Elenco tributi presenti in delega e Tabella codici tributo
  - Intermediari (parametri di base)
  - Codici natura giuridica (frontespizio dichiarazione)
  - Selezioni pratiche per elaborazioni multiple

#### **CONTABILITA'**

- Tessera Sanitaria: adeguamenti alle nuove specifiche tecniche e alla nuova periodicità di trasmissione
- Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto: estrapolazione dati di scadenzario ad una situazione retroattiva e possibilità d'inclusione delle rate in esposizione.
- Cancellazione documenti scadenzario non presenti in primanota
- Cancella/accorpa pareggi in scadenzario

#### **DOCUVISON**

 Pubblicazione documenti (F24, bilanci, stampe...) da parte dello studio, a beneficio dei clienti con Passcom Fattura Self o Estensioni gestionali.

#### **MAGAZZINO**

- Sconto in Fattura da Superbonus 110%, Sismabonus, Ecobonus: automatismi in fattura e contabilizzazione automatica credito d'imposta.
- Selezioni di stampa per ubicazioni
- Anagrafica articoli: ottimizzazione prestazioni per ricerche e ordinamenti
- Implementata "Chiave utente univoca" per articolo in Gestione lotti

# **FATTURA ELETTRONICA contabilizzazione fatture importate**

- Import nota di accredito con rate come riportate nell'xml
- Import fatture attive e passive: contropartita economica distinta per azienda
- Import fatture con arrotondamenti inferiori ad 1Euro
- Import fatture passive con ritenuta d'acconto calcolata su parte dell'imponibile
- Import fatture passive: verifica correlazioni riga articolo anche per documenti con stato bollino giallo
- Automatismi per competenza Iva periodo precedente anche su TD01
- Fatture emesse: ulteriori opzioni in costruzione numero documento
- Lettura impostazioni conto per pagamento in Passcom Fattura Self PRO

#### **PASSBUILDER**

• Etichetta ed istruzioni collage per leggere e scrivere parametri stampante email

#### **FRAMEWORK**

- Email integrata SMTP/IMAP
  - Gestione caratteri speciali (utf-8) nel nome file degli allegati e nelle intestazioni del messaggio
  - Gestione dinamica posizioni etichette referenti





# **CALENDARIO RILASCI DICHIARATIVI 2021**

# Terza settimana di maggio – Secondo rilascio bis

• Modello RPF – Stampe fiscali

# Primi di giugno - Terzo rilascio

- Modelli RSP, RSC, RNC Stampe fiscali
- Modello CNM Gestione quadri e Stampe fiscali

# Metà giugno - Quarto rilascio

- RPF, RSP, RSC, RNC, CNM Invio telematico
- Modello 770 (completo)

# CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione		
Installazioni Livello Preview	Immediata		
Installazioni Livello Full	Immediata		
Installazioni Livello Medium	Non disponibile		
Installazioni Livello Basic	Non disponibile		
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile		





# AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Richiesto	Eseguire la voce di menu Annuali  – Gestione diritto camerale:  • AGGIORNAMENTO ARCHIVI DIRITTO CAMERALE
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma.  AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.  AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
Modulistica Fattura Elettronica XML	Richiesto	Aggiornato automatico del programma dovuto alla gestione del SuperBonus in fattura
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	Eseguire la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:  • AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO  • AGGIORNAMENTO ARCHIVI ISA
Docuvision	Richiesto	AGGIORNAMENTO MASSIVO DI TUTTE LE AZIENDE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene richiesto appena si entra nell'azienda
MexalDB	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda





# NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

#### Dichiarazione redditi

Per tutte le installazioni redditi eseguire nell'ordine la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI ISA

Al termine dell'aggiornamento archivi ISA è visualizzata la lista delle azioni eseguite. Vengono recuperati tutti gli ISA gestiti lo scorso anno (a parte alcune eccezioni opportunamente segnalate). I dati recuperati sono in ogni caso da controllare.

Per ottenere un elenco delle pratiche redditi di cui occorre compilare gli ISA, si consiglia di eseguire la stampa di servizio ELENCO ISA PREVISTI, presente nel menu Stampe di servizio di ogni modello dichiarativo.

#### **Diritto camerale**

E' abilitato il calcolo del Diritto Camerale per l'anno 2021. Occorre eseguire la voce di menu Annuali – Gestione diritto camerale:

-AGGIORNAMENTO ARCHIVI DIRITTO CAMERALE

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario chei terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

Per effettuare una elaborazione massiva dei diritti camerali di tutte le aziende si suggerisce di eseguire l'ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE, operando da azienda STD. Diversamente il calcolo può essere effettuato anche operando da singola azienda direttamente da immissione/revisione.

Per l'anno 2021 la riduzione dell'importo del diritto annuale dovuto è confermata al 50%.

#### Camere commercio regione Sicilia

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2020 (pubblicato il 25 marzo 2021) ha disposto un incremento del diritto camerale pari al 50% del diritto, per l'anno 2021 e per l'anno 2020, per le camere di commercio di:

Agrigento - Caltanissetta - Sud Est Sicilia (CT - RG - SR) - Messina - Palermo ed Enna - Trapani.

Si tratta di una ulteriore maggiorazione che si aggiunge alla già esistente maggiorazione del 20% per un incremento complessivo del 70%.

La maggiorazione 50% si applica anche al diritto camerale già versato nel 2020, pertanto si è provveduto a gestire degli opportuni campi "Diritto 2020" in cui l'aggiornamento archivi ha memorizzato l'importo 2020 già maggiorato del 20%; su questo valore verrà calcolata l'ulteriore maggiorazione del 50%, che sarà versata in F24 con codice tributo separato dal diritto 2021. In caso di primo anno di utilizzo del programma, gli importi 2020 devono essere inseriti manualmente (anche nelle unità locali), ricordandosi di indicarli comprensivi della maggiorazione 20%.

#### Nuova versione piano dei conti Passepartout

E' stata rilasciata la versione 159 del raggruppamento 80 ed è stata rilasciata la versione 90 del raggruppamento 81: è stato aggiunto alla tabella Esenzioni Iva il codice S15,1 – Operazione Esclusa 15) DPR 633/72, l'emissione di fatture con questo codice non prevede l'applicazione dell'imposta di bollo

#### Aggiornamento protocolli di sicurezza infrastruttura Live

Il giorno 30 maggio in ambiente Live verranno aggiornati i protocolli di comunicazione https per accesso tramite client esterni Passmobile, WebShaker, WebDesk. In particolare risulteranno deprecati i protocolli TLSv1 e TLSv1.1 in favore di TLSv1.2 e TLSv1.3. Si consiglia quindi di verificare che i dispositivi utilizzati per allacciarsi a tali servizi supportino questi protocolli.





# PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

## Dichiarazione redditi - funzioni abilitate/disabilitate

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

#### Funzioni abilitate:

- Invio telematico Modello 730 (il software di controllo telematico non è attualmente disponibile)
- Gestione completa Modelli RPF, RSP, RSC, RNC
- Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati (acquisizione massiva da menu Stampe Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem.)
- Gestione ISA e Acquisizione ISA precalcolati da cassetto personale e da cassetto delegato.
- Acquisizione manuale precalcolati ISA (da menu Servizi modelli Redditi/ISA ISA precalcolati)
- Stampe di servizio di tutti i modelli ad esclusione di alcune che verranno completate successivamente

#### Funzioni temporaneamente disabilitate:

- Stampe fiscali RPF, RSP, RSC, RNC
- Consolidato Nazionale Mondiale
- Invio telematico Redditi

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

### Conferimento revoca dati isa precalcolati

Dal 3 maggio gli intermediari possono inviare massivamente le comunicazioni di richiesta dei precalcolati ISA 2020, resi disponibili dall'AdE sul cassetto fiscale. La richiesta, anche se già effettuata lo scorso anno, deve essere nuovamente effettuata anche quest'anno, per poter scaricare i nuovi precalcolati.

L'operatività all'interno del programma è invariata. L'intera gestione è presente nel menu Stampe - Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. - Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati.

Dopo avere trasmesso le richieste, si dovranno scaricare le ricevute e successivamente effettuare l'acquisizione ISA massivi con l'omonimo comando presente nella gestione invio telematico di questa funzionalità.

# <u>Dopo 20 giorni lavorativi dalla 'consegna' del file, l'Agenzia delle Entrate è tenuta a cancellarli dall'area</u> autenticata del sito internet dei servizi telematici.

Trascorsi i 20 giorni lavorativi, per potere nuovamente avere a disposizione i precalcolati, occorrerà procedere con il solo reinvio del flusso telematico, non occorrerà agire sulle deleghe.

Dopo avere acquisito i precalcolati, questi dovranno essere importati all'interno della gestione ISA.

Tutta la documentazione è reperibile nel manuale in linea, nell'omonimo capitolo corrispondente alla voce di menu.

# Acquisizione manuale ISA precalcolati

Se il cliente dello studio (o il commercialista stesso) ha acquisito in autonomia i dati ISA precalcolati dal cassetto fiscale, il commercialista può acquisire a sua volta questi dati operando dal menu Dichiarativi - Servizi modelli Redditi/ISA - ISA precalcolati - Acquisizione manuale da file ministeriali.





Il file Xml deve essere copiato in una directory specifica, da indicare nella videata sottoriportata:



I precalcolati così acquisiti dovranno essere importati all'interno della gestione ISA.

## Dichiarazione redditi - ISA indici sintetici di affidabilita' fiscale

Funzionalità presente su tutti i prodotti dotati del modulo Dichiarativi

E' abilitata la gestione dei modelli ISA (Indici sintetici di affidabilità fiscale). L'operatività è la stessa dello scorso anno, si ritiene opportuno riproporla anche quest'anno. Il calcolo degli ISA necessita di informazioni predisposte direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questi dati, di seguito definiti "ISA precalcolati", sono messi a disposizione nel Cassetto Fiscale dell'Area Riservata di ogni contribuente. Conseguentemente occorre accedere a questi dati e metterli a disposizione della procedura di calcolo ISA.

Nei successivi paragrafi vengono indicati i passi da seguire per la corretta compilazione dei modelli ISA, partendo dall'acquisizione dei dati precalcolati, alla compilazione e calcolo ISA, fino all'eventuale riporto in dichiarazione redditi degli ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità (F03/H05). Maggiori informazioni sono riportate nei capitoli ISA e Servizi modelli Redditi/ISA del manuale redditi in linea.

#### ACQUISIZIONE PUNTUALE ISA PRECALCOLATI

I soggetti che non dispongono di delega per l'accesso al cassetto fiscale dei propri clienti, possono acquisire i dati ISA precalcolati, effettuando l'accesso puntuale al cassetto fiscale del singolo contribuente. Questo può essere eseguito con le credenziali Fisco On-Line/Entratel del contribuente (cassetto fiscale personale).

A questo scopo, nella voce di menu Azienda - Anagrafica Azienda - Dati Aziendali sono gestite le "CREDENZIALI AGENZIA DELLE ENTRATE DELL'AZIENDA" del tutto simili a quelle presenti in Amministrazione utenti:

Credenziali Agenzia Entrate	X
Accesso sito Agenzia delle Entrate	
Modalita accesso	Entra credenziali Agenzia⊷
Utente codice fiscale/codice entratel	AAAAAAAAAAAA
Password	
Pin servizio telematico (8 o 10 cifre)	****
Codice fiscale utente	AAAAAAAAAAAAA
Utenza di lavoro  Sede  Invio telematico/Download ricevute  1111111  11111111111111111111111111	111111
Modalita' accesso al portale Fatture e	
L'utente si connette come Automatic	:0 <del>-</del>
	Predefiniti





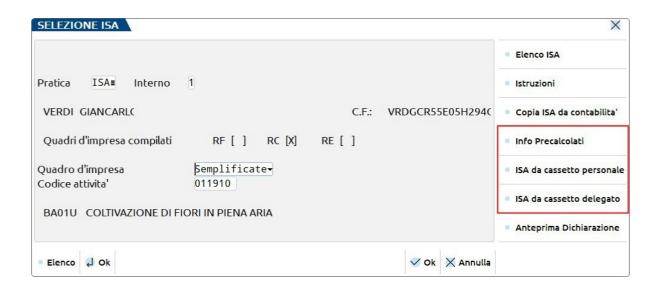
E' possibile acquisire automaticamente i dati dell'incaricato e incaricante (Utenza di lavoro) utilizzando il tasto Predefiniti[F5].

Nel caso di Persona fisica viene acquisito il Codice Fiscale dell'Azienda.

Se persona NON fisica, come incaricato viene proposto il legale rappresentante. Notare che in questo caso, la sede, diversamente dall'intermediario, NON va indicata. In ogni caso, nella compilazione o meno della Sede, attenersi a quanto risulta nell'accesso all'Agenzia delle Entrate nella scelta dell'Utenza di Lavoro.

Nota bene: nel caso di Intermediario abilitato al cassetto fiscale, non si deve utilizzare questa voce di menu ma si effettua l'accesso puntuale con le credenziali dell'intermediario stesso (cassetto fiscale delegato). Nel caso di cassetto fiscale delegato, la procedura utilizza le credeziali Entratel presenti nel menu Servizi – Configurazioni - Amministrazione utenti.

Dalla pagina iniziale della gestione ISA (richiamabile con l'apposito pulsante Gestione ISA [Shift+F7] dalla pratica redditi) è possibile acquisire gli ISA precalcolati puntuali in entrambe le modalità:

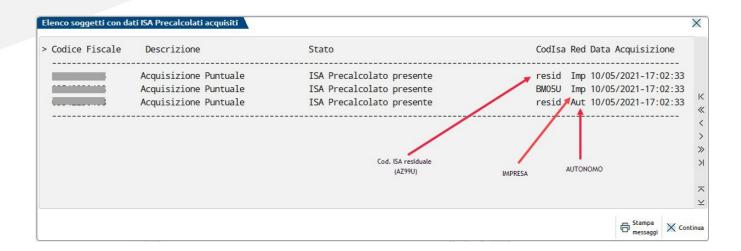


**Info Precalcolati [F6].** Per il codice fiscale indicato, vengono visualizzati gli ISA messi a disposizione dall'AdE ed opportunamente acquisiti. Tipicamente un file relativo ad un codice ISA e due file relativi agli ISA residuali: uno per le imprese e l'altro per i professionisti. Il codice ISA residuale è identificato dalla AdE come AZ99U.

Esempio di una stampa che si ottiene con il pulsante Info Precalcolati:







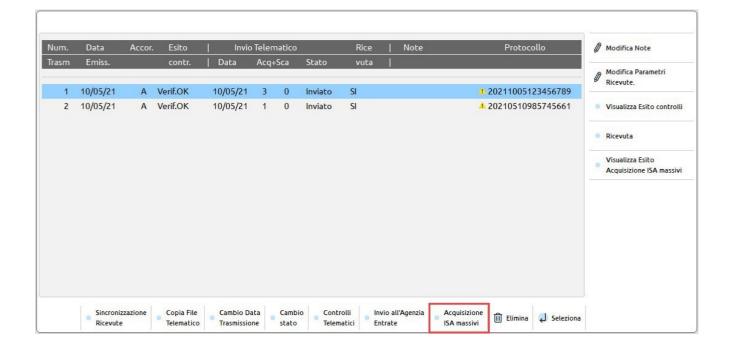
**ISA da cassetto personale [F8].** Deve essere utilizzato per acquisire dal cassetto fiscale personale i dati ISA precompilati. Per fare questo devono essere preventivamente compilate le credenziali Entratel nei dati aziendali. E' obbligatorio indicare l'Utente in quanto Password e PinCode, nel caso, vengono richieste all'occorrenza.

**ISA da cassetto delegato [Shift+F8].** Deve essere utilizzato per acquisire dal cassetto fiscale del soggetto delegato i dati ISA precompilati. Per fare questo è necessario che il contribuente selezionato abbia delegato l'Intermediario alla consultazione del proprio cassetto fiscale. Le credenziali Entratel sono quelle della Amministrazione utenti.

#### **ACQUISIZIONE MASSIVA ISA PRECALCOLATI**

A fronte di un invio telematico l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione in modalità massiva gli ISA precalcolati relativi ai soggetti indicati nel telematico.

La possibilità di acquisire massivamente questi dati è stata implementata direttamente nella gestione del file telematico invio deleghe ISA massive; funzione presente operando con azienda STD dal menu Stampe - Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. - Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati - Invio telematico.







Acquisizione ISA massivi [F3]. Relativamente all'anno ISA indicato, posizionandosi su una determinata trasmissione con uno specifico protocollo si aprirà una videata in cui verrà richiesto se acquisire tutti i protocolli = T oppure solo quello della trasmissione in cui ci si è posizionati. In base a questa scelta si acquisiranno i dati precalcolati. Se alla riga selezionata non corrisponde alcun protocollo saranno acquisiti i dati di tutte le trasmissioni.

Diversamente dalla acquisizione dei dati puntuali ISA, la procedura provvederà ad 'aprire' le ricevute e quindi, nel caso, a richiedere la password per l'ambiente di sicurezza.

A fine operazione sarà visualizzato un riepilogo dei singoli contribuenti acquisiti o meno.

Sono evidenziate le trasmissioni per le quali non è ancora stato acquisito l'esito del precalcolato tramite l'attivazione del comando "Acquisizione ISA massivi". L'indicazione è rappresentata da una icona gialla (triangolo con punto esclamativo).

#### ISA PRECALCOLATI

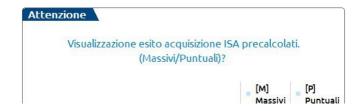
Nel menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi/ISA – ISA precalcolati sono presenti delle voci da utilizzare qualora si vogliano verificare le acquisizioni dei dati precalcolati. In particolare si tratta dei seguenti menu:

• Elenco anagrafiche acquisite. Elenca i contribuenti di cui si sono acquisiti gli ISA precalcolati, sia in modo puntuale che in modo massivo. Esempio:



- 1 = Il soggetto dispone di dati precalcolati relativi a due codici ISA e due valori residuali.
- 2 = Il soggetto dispone unicamente di valori residuali; non sono presenti dati precalcolati riferiti ad uno specifico ISA.
- 3 = Il soggetto non ha fornito delega al cassetto fiscale, pertanto i dati precalcolati non sono visualizzabili.
- 4 = Il soggetto dispone di dati precalcolati relativi a un codice ISA e due valori residuali. Si tratta di informazioni ottenute con acquisizione massiva (così come per i punti 1 e 2).
- 5 = Identico al punto 4 con la differenza che le informazioni sono ottenute con acquisizione puntuale. In questo caso non viene visualizzato il Cognome/Nome-Denominazione ma una dicitura generica "Acquisizione Puntuale".
- Elenco esiti acquisizione ISA. Fornisce il dettaglio dell'esito di acquisizione degli ISA precalcolati.

  Viene richiesto se visualizzare gli esiti da acquisizione Massiva o Puntuale:







#### COMPILAZIONE DEI MODELLI ISA

Dalla scelta quadri della pratica redditi premere il pulsante Gestione ISA [Shift+F7]. Si accede alla gestione del modello ISA nella quale si dovranno anche importare i valori precalcolati, necessari ai fini del calcolo:



A tale scopo è disponibile il **pulsante Import precalcolati disponibili [F3]**; deve essere utilizzato per importarei valori acquisiti dal cassetto fiscale (acquisizione puntuale), forniti dall'Agenzia Entrate su richiesta massiva di ulteriori dati ISA da parte dell'intermediario (acquisizione massiva) o acquisiti manualmente (acquisizione manuale da file ministeriale). Questi valori sono fondamentali ai fini del calcolo del modello ISA e devono essere preventivamente acquisiti operando:

- In caso di acquisizione puntuale utilizzare il pulsante ISA da cassetto personale [F8] oppure ISA da cassetto delegato [Shift+F8]
- In caso di acquisizione massiva operare da Stampe Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati Invio telematico e premere il comando Acquisizione ISA
  massivi [F3].
- In caso di acquisizione manuale operare da Dichiarativi Servizi modelli Redditi/ISA ISA precalcolati – Acquisizione manuale da file ministeriale.

Nei precedenti paragrafi Acquisizione puntuale ISA precalcolati/Acquisizione massiva ISA precalcolati e ISA precalcolati è descritta l'operatività di acquisizione.

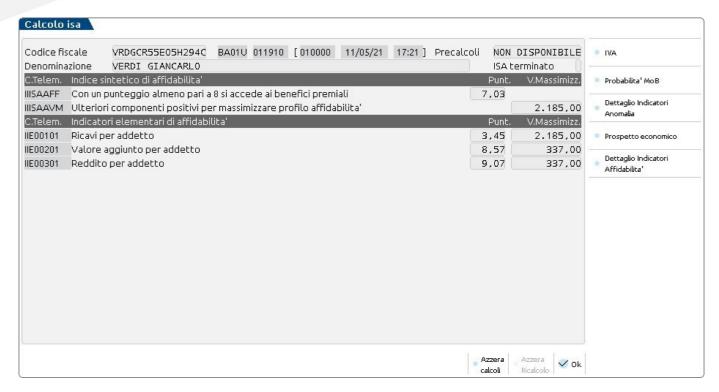
Con Modifica precalcolati [F4] è possibile visualizzare ed eventualmente modificare i dati precalcolati. L'Agenzia Entrate consente la modifica di alcuni dati. Un motivo per cui potrebbe essere necessario modificare i valori precalcolati è quando il contribuente ha trasmesso una dichiarazione integrativa successivamente all'elaborazione dei dati forniti da parte dell'Agenzia Entrate. In questo caso si entra nel prospetto e si apportano le dovute modifiche. Si precisa che la modifica di dati non forniti dall'Agenzia non è presa in considerazione ai fini del calcolo.

Dopo avere compilato il modello ISA in tutte le sue parti, compresi gli elementi contabili da importare con il comando Import dati contabili [F5], occorre eseguire la voce Calcoli.

Il calcolo degli ISA produce un esito simile al seguente:







Sono visualizzati tutti gli indicatori elementari di affidabilità con il relativo punteggio e gli eventuali indicatori elementari di anomalia. Ogni indicatore ha il proprio punteggio. La media matematica di tutti gli indicatori costituisce il punteggio finale dell'indice sintetico di affidabilità.

In questo esempio il modello ISA termina con un punteggio 7,03.

A fianco ad ogni indicatore viene visualizzato anche il valore degli ulteriori componenti positivi (V.massimizz.). Si tratta dell'importo che il software ISA suggerisce di indicare negli ulteriori componenti positivi al fine di massimizzare il punteggio di affidabilità dell'indicatore. Per avere un dettaglio dell'esito di ogni indicatore, utilizzare il pulsante Dettaglio Indicatori Affidabilità [Shift+F7] e se presenti, il pulsante Dettaglio Indicatori Anomalia [F6].

Qualora il contribuente voglia ottenere un punteggio più alto rispetto a quello calcolato, occorre indicare un valore nel campo "F03 – Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità" (F03 per le imprese, H05 per i professionisti). L'importo da indicare è a discrezione dell'utente. Il software ISA suggerisce, per ogni indicatore, un importo massimo per raggiungere punteggio 10 ma può essere indicato anche un importo differente, al fine di raggiungere il punteggio desiderato.

Dopo avere indicato un valore in F03/H05, occorre rieseguire il calcolo al fine di visualizzare il nuovo esito. Nell'esempio sopra riportato, l'indicatore dei ricavi per addetto suggerisce un valore degli ulteriori componenti positivi di 2.185 Euro. Essendo l'unico indicatore con un punteggio inferiore a 10, indicando questa cifra in F03 il calcolo degli ISA darà come punteggio 10. Qualora l'utente voglia indicare un importo differente, il punteggio varierà di conseguenza. Ad esempio indicando in F03 1.000 euro, l'esito sarà il seguente:







La presenza di F03/H05 fa sì che venga calcolata la sezione IVA nella quale viene determinata un'aliquota media che moltiplicata per F03/H05, darà la maggiore IVA che dovrà essere versata per effetto dell'adeguamento. Questi valori sono visualizzabili anche premendo il pulsante IVA [F8].

La presenza di F03/H05 fa sì inoltre che alla conferma degli ISA, ritornando nella pratica, tale valore sia automaticamente riportato nei quadri d'impresa della dichiarazione redditi (campo "Compensi/Ricavi non annotati", sottocampo "ISA").



Il riporto automatico è necessario perché gli ulteriori componenti positivi determinano un maggior ricavo che inciderà sul calcolo delle imposte sui redditi e dell'IRAP. Inoltre in dichiarazione redditi verrà generata la delega di adequamento per il versamento della maggiore IVA.

E' fondamentale che in presenza di adeguamento ISA l'utente ricalcoli la pratica (con Calcolo dichiarazione [F4] o Calcola salva ed esci [F10]), in modo che abbia effetto sulla dichiarazione e sui versamenti dell'integrazione IVA.

**NOTA BENE:** si precisa che i valori dell'adeguamento nei quadri d'impresa/lavoro autonomo non sono modificabili in dichiarazione. Se si ha necessità di variare l'importo degli ulteriori componenti positivi oppure di azzerarlo, occorre operare dalla Gestione ISA [Shift+F7].

Si precisa inoltre che gli ISA si possono gestire anche dal menu Immissione/revisione ISA. Operando da questa voce però l'eventuale adeguamento tramite la compilazione degli ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità dell'indicatore, non verrà riportato in dichiarazione. In questo caso <u>è indispensabile</u> operare con il pulsante Gestione ISA [Shift+F7] presente nella scelta quadri della pratica redditi.





# Tessera Sanitaria: adeguamenti alle nuove specifiche tecniche e alla nuova periodicità di trasmissione

Sono state adeguate le funzionalità per gestire la trasmissione dei dati al Sistema Tessera Sanitaria a partire dall'anno solare 2021.

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/10/2020, è stato introdotto l'obbligo d'indicazione dei dati fiscali dei documenti trasmessi: tipo documento e aliquota Iva o natura della spesa. Inoltre, a partire dal 2021, devono essere inseriti anche i documenti emessi a soggetti che si sono opposti alla comunicazione dei dati ai fini della dichiarazione precompilata, trasmettendo tali documenti senza l'indicazione del codice fiscale dell'assistito. Nel tracciato telematico sono stati pertanto introdotti i seguenti nuovi campi:

- Tipo Documento: indica se il documento è una fattura o un documento commerciale;
- Opposizione: indica la volontà del cittadino di opporsi all'invio dei dati all'Agenzia delle Entrate ai fini della predisposizione della dichiarazione precompilata (i documenti con tale campo saranno trasmessi senza codice fiscale);
- Aliquota Iva o Natura IVA: indicano l'aliquota oppure la natura iva della spesa e sono tra loro
  alternativi. Se il documento è di tipo "fattura" la natura da indicare deve rispettare le specifiche del
  tracciato fattura elettronica 1.6 (natura a 2 o 4 caratteri, da N1 a N7 con relativi sottovalori). Se
  invece è di tipo "documento commerciale" la natura da indicare deve rispettare il tracciato dei
  corrispettivi da registratori telematici (natura di 2 caratteri da N1 a N6).

Lo stesso decreto aveva modificato la periodicità d'invio delle spese, che sarebbe dovuta avvenire entro la fine del mese successivo alla data del documento. Con successivo decreto della Ragioneria Generale dello Stato, in data 29/01/2021 sono stati rivisti i termini, che ora risultano essere:

- entro il 31 luglio 2021, per le spese sostenute nel primo semestre dell'anno 2021;
- entro il 31 gennaio 2022, per le spese sostenute nel secondo semestre dell'anno 2021;
- entro la fine del mese successivo alla data del documento fiscale, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2022.

Tale ultimo decreto ha precisato che per data del documento fiscale si deve intendere la data di pagamento della spesa.

Di seguito gli interventi nel programma.

#### AZIENDA - ANAGRAFICA AZIENDA

Nei Dati aziendali[F4], è stata inserita la tabella "Credenziali Tessera Sanitaria" nella quale si possono memorizzare le credenziali del soggetto tenuto alla trasmissione delle spese:



Con la tabella compilata, quando si trasmette il file telematico, si scaricano esito/ricevuta e si sceglie un soggetto esecutore diverso dal delegato, le credenziali sono automaticamente compilate (Sol. 49269).





#### CONTABILITA' - RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

In Condizioni e automatismi[F6], selezionando Tessera sanitaria, il parametro ivi presente è stato rinominato in "Si oppone alla trasmissione spese sanitarie"; in precedenza la descrizione era "Escludi trasmissione tessera sanitaria".



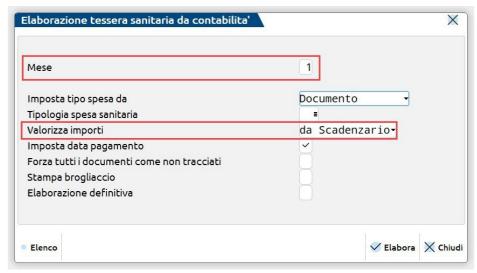
I clienti con questa impostazione sono ora elaborati ma il documento è marcato con il nuovo parametro "Si oppone a trasmettere".

Il parametro di opposizione è disponibile anche nell'anagrafica cliente in Fattura Self Pro.

#### ANNUALI -TESSERA SANITARIA - ELABORAZIONE DA CONTABILITA'

Dall'anno solare 2021 si può accedere alla funzione in qualsiasi data ed è richiesto il periodo da elaborare, in base all'impostazione del campo "Valorizza importi":

- il semestre se si elabora da Primanota e nelle aziende infrannuali, è sempre elaborato l'intero semestre dell'anno solare di accesso alla funzione, anche se ricade a cavallo di due distinti esercizi contabili;
- il mese se si elabora da Scadenzario:



Gli altri parametri di elaborazione non sono stati modificati ma sono state apportate le seguenti variazioni alla funzione:

#### Soggetti elaborati

E' stato aggiunto un ulteriore controllo in anagrafica cliente, ora un cliente è elaborato se persona fisica e se il campo della partita iva è vuoto. Sono pertanto esclusi i clienti persona fisica non privati e dotati di partita iva.





#### Soggetti che si sono opposti alla trasmissione dei dati

Sono ora elaborati anche i clienti che in anagrafica hanno attivo il parametro "Si oppone alla trasmissione spese sanitarie" purchè il cliente sia persona fisica e privo di partita iva. Se in anagrafica di tali clienti, il codice fiscale è vuoto o non è valido, l'anagrafica è elaborata e il dato presente sul campo del codice fiscale è trasferito (se vuoto, viene impostato il codice cliente).

Tali spese saranno importate in archivio con il nuovo parametro "Si oppone a trasmettere" automaticamente selezionato.

Se si vuole escludere un documento dall'elaborazione, si ricorda che in primanota nella finestra Segnalazioni Varie (ShiftF7 sul campo importo del cliente) è presente il campo "Escludi operazione da elaborazione spese sanitarie".

#### Aliquota iva o Natura

I documenti elaborati sono ora importati suddividendo non solo le voci di spesa ma anche le diverse aliquote o nature. Se nel documento è presente un codice di esenzione, l'elaborazione trasferisce direttamente la natura e nel caso il codice non sia associato ad una natura, ne viene data evidenza nel messaggio differito ed il documento non viene trasferito:

Documento FE 1/1 del 01/01/21 cliente 301.00020 esenzione N40 senza natura. Non inserito.

In caso di <u>impostazione tipo spesa da elaborazione</u>, nel singolo documento saranno presenti tante righe di spesa per quante sono le diverse aliquote o nature, tutte con la stessa spesa.

Se invece si elabora <u>il tipo spesa dal documento</u>, saranno elaborate le righe di castelletto dei soli conti che risultano associati ad una spesa.

Poiché i documenti di tipo "Documento commerciale" devono essere trasmessi con la natura troncata al secondo carattere, l'elaborazione di documenti con causale RI accorpa le nature appartenenti alla stessa famiglia (esempio una RI con N2.1 e N2.2 è trasferita con natura N2 e importo pari alla somma).

#### Pagamenti rateali e elaborazione da scadenzario

Uno storico problema di questo adempimento si ha nel caso di fatture con incasso rateale in quanto il sistema non accetta più volte lo stesso documento (a parità di data e numero). In questi casi, la soluzione suggerita dalle FAQ del Sistema Tessera Sanitaria, e tutt'ora valida, è di modificare il numero documento e fino al 2020 così si è proceduto, inserendo manualmente il documento non elaborato e indicando un diverso numero.

Con l'introduzione di una periodicità di invio non più annuale, casi simili si presenteranno certamente con maggiore frequenza, in particolare dal 2022 quando l'invio diventerà mensile.

A tale scopo nella fin	nestra del doc	cumento di spesa è stato introdott	o a fianco	del nun	nero un nuovo ca	ampo
denominato Rata:	Numero		Rata		Questo dato, v	/iene
accodato al campo de	el numero, pe	rmettendo di trasmettere <u>un numer</u>	o documen		•	

L'elaborazione contabile effettuata impostando i valori <u>da scadenzario</u>, trasferisce anche il numero di rata. Questo tipo di elaborazione può essere effettuato solo <u>su base mensile</u> già a partire dal 2021. Se nello stesso periodo sono presenti più rate queste sono sommate tra loro: come numero di rata, viene assunto il numero della prima rata, mentre quale data pagamento viene assunta la data maggiore rientrante nel periodo preso in esame:







Il numero rata è valorizzato solo per i documenti di tipo Fattura e Nota di credito, RI ed RF sono sempre importate senza numero rata.

#### ANNUALI - TESSERA SANITARIA - ELABORAZIONE DA MAGAZZINO

A partire dall'anno solare 2021 si può accedere alla funzione in qualsiasi data ed è richiesto quale periodo elaborare. In aziende infrannuali, le date devono ricadere nello stesso anno solare e contabile, pertanto se per l'invio del 2021 il semestre cade a cavallo dei due esercizi contabili, occorre effettuare due distinte elaborazioni:



I documenti elaborati sono ora importati suddividendo non solo le voci di spesa ma anche le diverse aliquote o nature. Se nella riga del documento è presente un codice di esenzione, l'elaborazione trasferisce direttamente la natura e nel caso il codice non sia associato ad una natura, ne viene data evidenza nel messaggio differito ed il documento non viene trasferito:

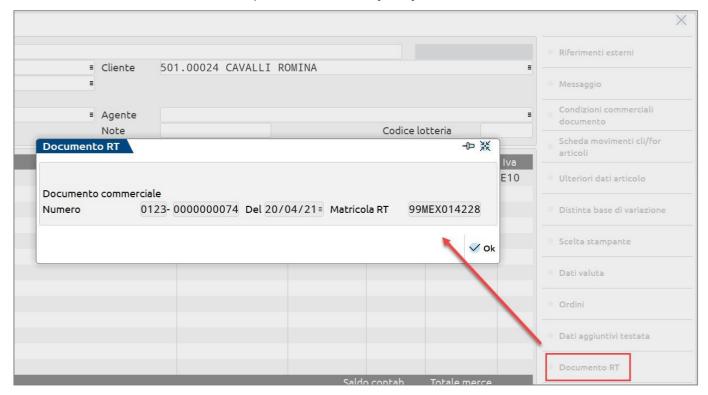
CO 1/13 501.00024 19/04/2021 - - Riga 1 - L'esenzione della riga (N40 ) e' priva della Natura. Documento scartato.

Poiché i documenti di tipo "Documento commerciale" devono essere trasmessi con la natura troncata al secondo carattere, l'elaborazione di documenti di tipo CO ed RI accorpa le nature appartenenti alla stessa famiglia (esempio una CO con N2.1 e N2.2 è trasferito con natura N2 e importo pari alla somma). Nei documenti FC, che generano invece un documento di tipo Fattura, la natura è trasferita con la decodifica a 4 caratteri.



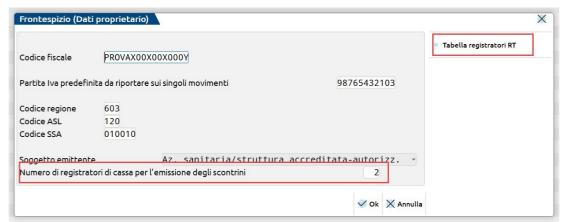


Al parametro del **tipo numerazione** è stata aggiunta **l'opzione Documento RT**. Tramite questa selezione, il corrispettivo è trasferito impostando come estremi del documento quelli attribuiti dal Registratore Telematico e visualizzabili tramite il pulsante Documento RT[CrtlF5] in Emissione /revisione documenti:



I documenti di tipo reso (RE) e annullo (AN) non sono trasferiti ma, se presenti, vengono riportati in una stampa così da poter verificare se occorre apportare modifiche ai CO elaborati. Nella stampa sono presenti RE e AN del periodo elaborato e documenti del mese successivo riferiti a documenti CO del periodo elaborato:

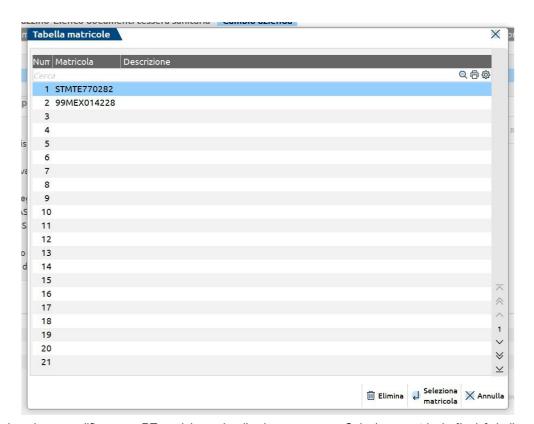
Se in azienda sono gestiti più Registratori telematici, è necessario associare le matricole degli RT al dispositivo da indicare nel documento in Gestione tessera sanitaria. In Annuali – Tessera Sanitaria – Documenti tessera sanitaria, all'interno della finestra per definire i dati del forntespizio, è ora disponbile il pulsante **Tabella Registratori RT[F5]:** 



La tabella si presenta come di seguito, il numero di ogni riga rappresenta il numero dispositivo che sarà indicato nel documento:







Per inserire o modificare un RT posizionarsi sulla riga e premere Seleziona matricola [Invio]; indicare la matricola, mentre il campo della descrizione è facoltativo:



Se si inseriscono più matricole di quanti sono i dispositivi indicati nei dati di frontespizio, il programma avvisa l'utente con un messaggio non blocante:



Se sono presenti CO emessi da RT diversi, quelli emessi da RT la cui matricola non è associata in tabella, non saranno trasferiti. Se invece la tabella non è compilata affatto, tutti i CO saranno assegnati al dispositivo 1, indipendentemente dal numero matricola, pertanto non è necessario compilare la tabella se l'azienda dispone di una sola matricola. Si ricorda che per i documenti di tipo RI e FC la numerazione che viene riportata in Documenti tessera sanitaria è sempre quella assegnata dal programma di emissione revisione documenti.





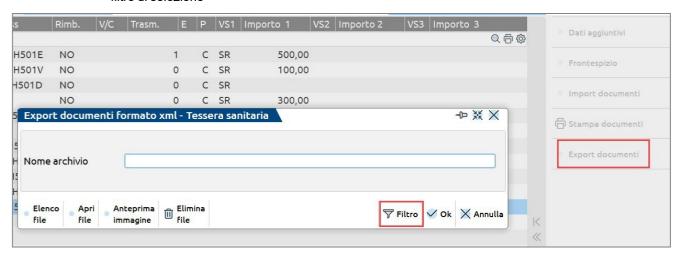
#### ANNUALI - TESSERA SANITARIA - DOCUMENTI TESSERA SANITARIA

Per poter adeguare i documenti ai nuovi dati richiesti, la funzione è stata ricreata ex-novo. Accendendo alla voce di menù fino alla data 31/12/20 si entra nella precedente gestione e si visualizzano i documenti inseriti negli anni scorsi. Accedendo a partire dalla data 01/01/2021 si entra nella nuova funzione e al primo accesso l'archivio sarà vuoto.

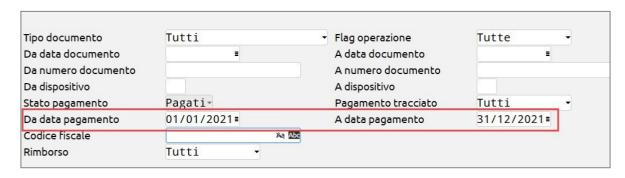
Se con precedente versione erano stati inserti dei documenti ancora da trasmettere, questi devono essere esportati dalla vecchia gestione ed importati nella nuova gestione. I documenti provenienti dalla precedente gestione difettano dei nuovi dati obbligatori (tipo documenti, dati iva) e saranno importati marcati da non trasmettere poiché dovranno necessariamente essere completati prima di poter essere trasmessi.

In particolare se erano già stati inseriti documenti da trasmettere nel 2021 si consiglia di procedere in questo modo:

 accedere alla funzione in data 31/12/20, premere il pulsante di esportazione documenti e aprire il filtro di selezione



2. filtrare i documenti da trasmettere nel 2021:



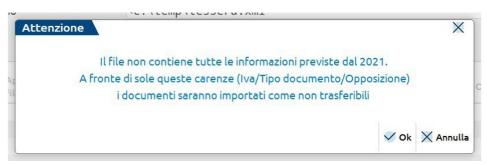
3. esportare il file



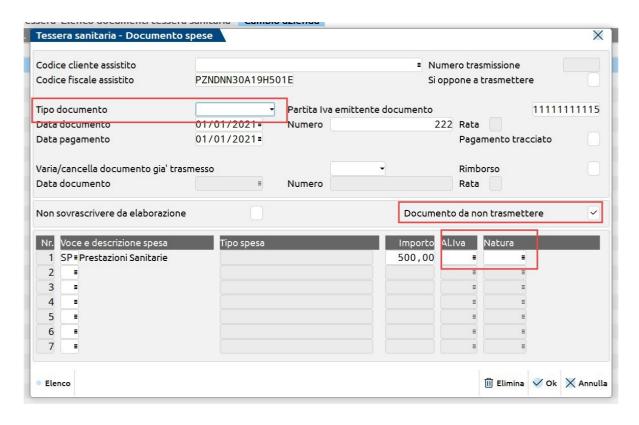




4. accedere alla funzione in data 2021 ed importare il file, il programma riconosce l'assenza dei nuovi dati obbligatori e restituisce questo messaggio:



5. Entrare nei documenti importati, completarli e rimuovere la spunta da Documento da non trasmettere:



La finestra di immissione/revisione del documento è stata rifatta e adeguata ai nuovi dati richiesti: Di seguito i nuovi campi e le modifiche intervenute sui campi esistenti:

SI OPPONE A TRASMETTERE: se selezionato, il documento sarà inviato con il flag di opposizione e senza l'indicazione del codice fiscale. Se sul campo "Codice cliente assistito" si richiama un'anagrafica nella quale è stato impostato il parametro "Si oppone alla trasmissione spese sanitarie", il nuovo campo è automaticamente selezionato:





**CODICE FISCALE**: il campo deve sempre essere compilato, ma se la spesa ha attivo il nuovo parametro "Si oppone a trasmettere" in fase di immissione può essere inserita qualsiasi stringa alfanumerica oppure può essere lasciato vuoto e in questo caso alla conferma il programma compilerà con la stringa CFASSENTE. In fase di import da file xml, se il campo di opposizione è presente, il documento è importato impostando sul campo la medesima stringa. Se il nuovo parametro di opposizione è invece disattivato, il dato è obbligatorio e alla conferma della videata avviene il controllo di validità formale del codice fiscale inserito;

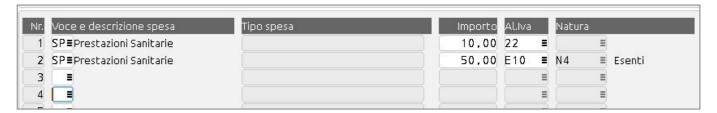
**TIPO DOCUMENTO:** il campo è ora obbligatorio. Le opzioni presenti sono le stesse della precedente gestione (fattura, nota di credito, fattura da scontrino, ricevuta fiscale, scontrino). La creazione del file xml provvede a tradurre la tipologia nelle due opzioni ammesse dal tracciato:

Fattura (F) = fatture, note di credito e fatture da scontrino;

Documento commerciale (D) = ricevute fiscali e scontrini.

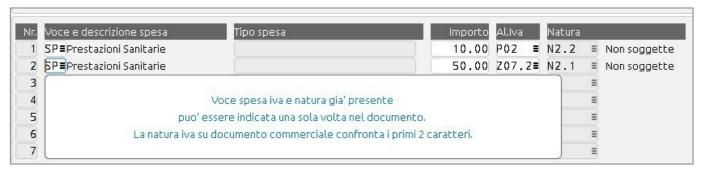
In importazione da file esterno, se presente il tipo D (Documento commerciale), il documento viene importato come Scontrino.

Per ciascuna voce di spesa sono stati aggiunti i **campi AL.IVA e NATURA**, tra loro alternativi. Sul campo dell'aliquota iva è disponibile la tabella delle esenzioni iva, selezionando un esenzione viene in automatico compilato il campo Natura con il dato presente nel codice.



Non possono essere presenti più righe con la stessa voce di spesa e la stessa natura o aliquota.

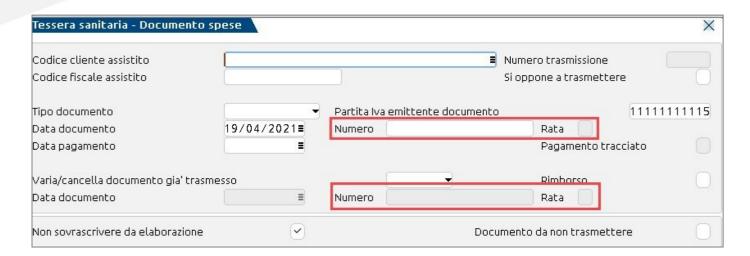
Sul campo Natura è disponibile l'elenco di tutte le nature, sia quelle con codice di 4 caratteri, che quelle con codice di 2 caratteri. Questo si è reso necessario poiché la trasmissione di spese di tipo Documento commerciale (ricevuta fiscale o scontrino) richiede l'indicazione della natura troncata al secondo carattere, ad esempio se il codice esenzione ha natura N2.2, nel file deve essere indicato N2. Solo per questa tipologia di documenti, il programma controlla che non siano presenti più righe con natura della stessa famiglia:



Per gestire i **pagamenti rateali** (si veda funzione di Elaborazione da Contabilità), a fianco del campo numero è stato inserito un nuovo campo Rata. sia nel documento che nel documento di rimborso:

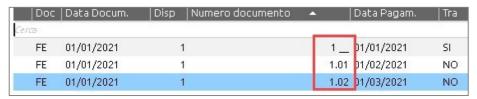






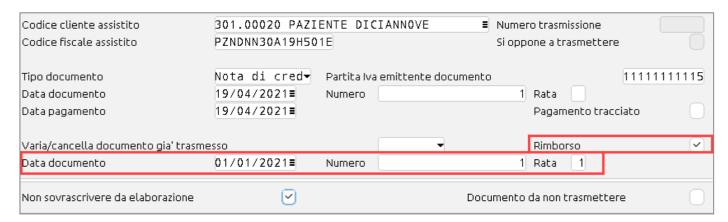
La lunghezza dei due campi accorpati non può superare i 20 caratteri previsti dalle specifiche del file telematico. Se compilato il campo della rata, il campo numero può avere una lunghezza massima di 17 caratteri, poiché un carattere è occupato dall'elemento separatore.

Nella lista documenti, la colonna Numero documento riporta il dato seguito da uno spazio vuoto se la rata è assente, mentre riporta i dati di numero e rata separati da un punto quando presente:



**ATTENZIONE** 

Quando si compilano i riferimenti in un documento di rimbrso, prestare attenzione al numero documento della fattura da rimborsare:se era presente la rata nel documento precedentemente trasmesso, anche nel rimborso deve essere indicata la rata:



#### ANNUALI - TESSERA SANITARIA - TELEMATICO TESSERA SANITARIA

Per poter adeguare i documenti ai nuovi dati richiesti, la funzione è stata ricreata ex-novo. Accendendo alla voce di menù fino alla data 31/12/20 si entra nella precedente gestione e si visualizzano le trasmissioni effettuate fino al 2020. Accedendo a partire dalla data 01/01/2021 si entra nella nuova funzione e al primo accesso l'archivio sarà vuoto.





In creazione della nuova fornitura è ora richiesto il periodo da trasmettere:



Sul campo "Periodo" si può indicare un singolo mese, un semestre oppure un trimestre. Nei parametri di selezione è impostata la ricerca di documenti aventi data dell'anno e del precedente e pagati nel periodo impostato nel nuovo campo:



Anche la data trasmissione è ora modificabile e non può essere antecedente al termine del periodo che si sta selezionando. Se invece è successiva alla data del terminale, alla conferma si riceve un avvisto non bloccante.

Alla funzione sono state apportate le seguenti ulteriori modifiche ed implementazioni:

Cancellando una trasmissione, la stessa viene ora marcata come Rimossa; alla conferma della funzione, la trasmissione è eliminata dalla lista e al successivo accesso non sarà più presente in elenco. Salti nella numerazione saranno la prova di trasmissioni create e poi eliminate, come nell'esempio sottostante dove sono assenti le trasmissioni 1,2 e 3 e al prossimo accesso sarà rimossa anche la 7 (Sol. 46376):

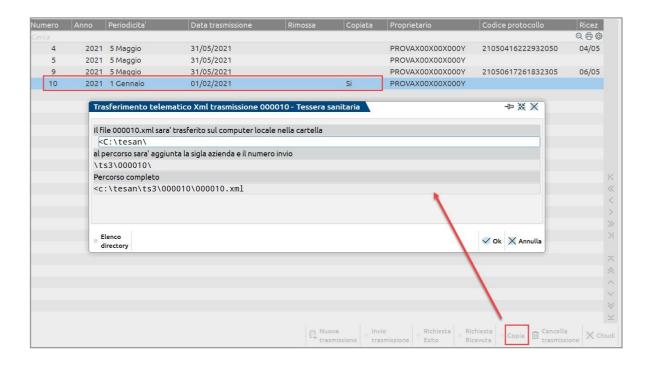
lumero	Anno	Periodicita'	Data trasmissione	Rimossa	Copiata	Proprietario	Codice protocollo	Ricez
Сегса		*	·			·	·	○ 🗇 🕸
4	2021	5 Maggio	31/05/2021			PROVAX00X00X000Y	21050416222932050	04/05
5	2021	5 Maggio	31/05/2021			PROVAX00X00X000Y		
6	2021	5 Maggio	31/05/2021			PROVAX00X00X000Y		
7	2021	S1 Semestre 1	30/06/2021	8		PROVAX00X00X000Y		





Nella funzione è ora presente il pulsante Copia[F8] che permette di copiare il file e telematico. A differenza dell'esportazione documenti della funzione Documenti Tessera Sanitaria, questa funzione genera un file conforme e pronto per essere trasmesso, con i codici fiscali crittografati.

All'atto della copia, è proposto il salvataggio nella cartella "tesan" del disco C, se questa cartella è assente, sarà creata. Si può modificare il percorso e selezionare una diversa cartella. All'interno della cartella sarà creata una sottocartella con la sigla azienda, poi una sottocartella con il numero trasmissione e all'interno sarà copiato il file xml:



#### ANNUALI - TESSERA SANITARIA - STAMPA ELENCO TRASMISSIONI TS

Questa nuova stampa è disponibile solo dal 2021 e permette di stampare l'elenco delle trasmissioni effettuate. La stampa è disponibile anche in modalità multiaziendale da aziend STD, ma affinchè la funzione sia visibile in STD, occorre che in tale azienda sia impostato il parametro contabile "Soggetto spese sanitarie" (Sol. 58032).

# Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto: estrapolazione dati di scadenzario ad una situazione retroattiva e possibilità d'inclusione delle rate in esposizione

Nella stampa dei Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto è stato introdotto un nuovo parametro Data ricalcolo pagato al fine di elaborare le rate riferite ad una situazione pregressa, a prescindere dalla successiva dinamica dei pagamenti.

Impostando, quindi, una data di ricalcolo pagato:

• Tutte le rate con data pagamento successiva a quella impostata per il ricalcolo vengono considerate come aperte (quindi di fatto tornano in stato "da pagare")





- La data alla quale effettuare il ricalcolo del pagato viene impostata come data propositiva nei seguenti parametri:
  - Data documento a: in questo modo vengono escluse tutte le rate originate da documenti con data di registrazione successiva alla data di ricalcolo pagato.
  - Data riferimento scadenze: i giorni di scaduto delle rate non ancora pagate vengono così calcolati in riferimento alla stessa data usata per il ricalcolo delle rate pagate
- Il campo Seleziona pagamenti dell'anno viene svuotato in modo da considerare anche le rate pagate in anni contabili precedenti. In questo caso, però, non viene aggiornato il Prospetto Dati memorizzati per il calcolo dei tempi medi di pagamento dal momento che si tratta di un'informativa da indicare nel bilancio sociale o nel bilancio di esercizio.

Si segnala inoltre l'introduzione di un nuovo **parametro Includi rate in esposizione** (abilitato di default) per includere anche le rate relative a tipi di pagamento che prevedono l'emissione effetti bancari (RIBA, RID, MAV, ecc.). Le rate in esposizione vengono marcate con l'icona E sulla prima colonna relativa allo Stato della rata.

# Cancellazione documenti scadenzario non presenti in primanota

Con questa versione è stata attivata la nuova funzionalità che consente di eliminare eventuali documenti presenti nello scadenzario ma che non sono più esistenti in primanota. La condizione appena descritta rappresenta una casistica eccezionale; tale situazione si può originare solo in seguito ad un disallineamento imprevisto tra i due archivi e come risultato finale determina l'impossibilità di reinserire il documento in primanota (in quanto entrano in azione controlli bloccanti che evidenziano che lo stesso documento è già presente in scadenzario). Con le precedenti versioni era indispensabile compiere una serie più o meno complessa di operazioni che consentivano di eliminare tale documento dallo scadenzario (tramite la funzione Cancellazione Scadenzario/Ritenute d'acconto"), ora, con questa nuova funzione, è possibile ripristinare una situazione corretta eliminando in modo semplice e rapido i documenti erroneamente presenti solo nello scadenzario.

La funzione è attiva SOLO per lo scadenzario non a partite; per lo scadenzario a partite è già presente una funzionalità analoga che consente di eliminare operazioni scollegate tra scadenzario e primanota ("Cancella rate scollegate da primanota").

Entrando nella funzione viene aperta la finestra di selezione con i seguenti parametri:



**CODICE CLIENTE/FORNITORE** – Codice conto del cliente/fornitore per i quale si vuole effettuare l'eliminazione di uno o più documenti presenti in scadenzario, ma non in primanota. Questo campo è obbligatorio in quanto la cancellazione viene eseguita un singolo cliente/fornitore alla volta.

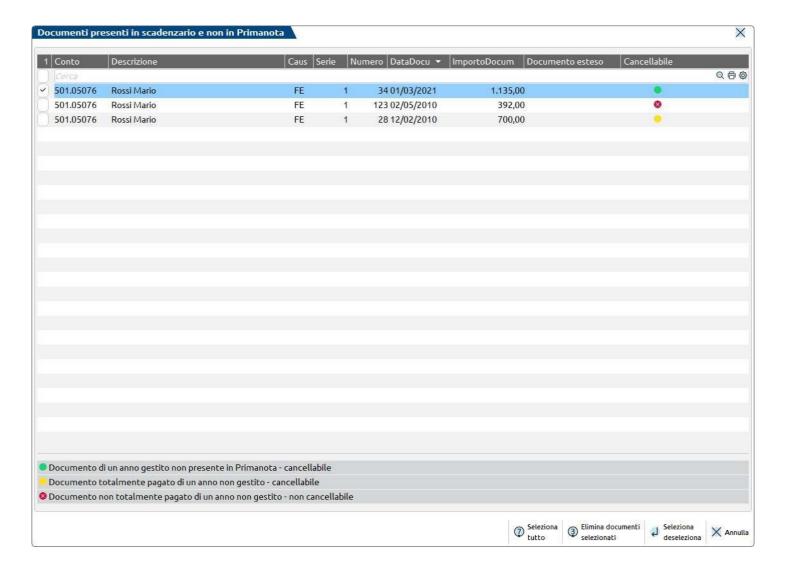
ANNO REGISTRAZIONE PRIMANOTA – In questo campo l'anno è possibile impostare l'anno in cui erano stati registrati in primanota i documenti che si vogliono cancellare. L'anno di registrazione primanota non è obbligatorio e qualora non si specifichi, il programma effettuerà una ricerca su tutti gli anni gestiti





dall'azienda. Per le aziende infra-annuali in questo campo si deve inserire sempre il primo dei due anni che compongono l'anno contabile che si intende identificare. Ad esempio per l'anno contabile 2020/2021 si deve impostare 2020.

Confermando la ricerca, se vengono individuate operazioni di scadenzario per le quali non esiste la relativa registrazione contabile, viene visualizzata una lista di tutte queste operazioni e la finestra è simile alla seguente:



Nell'elenco che si presenta a video si possono trovare tre tipologie di documenti:

- Documenti contrassegnati con pallino VERDE: sono documenti che risultano essere stati registrati in
  un anno contabile gestito dall'azienda e che non sono presenti in primanota, ma solo in scadenzario.
  Questi documenti possono essere cancellati sempre, indipendentemente dal fatto che risultino
  pagati o meno in scadenzario.
- Documenti contrassegnati con pallino GIALLO: sono documenti che risultano essere stati registrati in un anno contabile non più gestito dall'azienda, che sono ancora presenti in scadenzario e risultano totalmente pagati. Questi documenti possono essere selezionati e cancellati.
- Documenti contrassegnati con pallino ROSSO: sono documenti che risultano essere stati registrati in un anno contabile non più gestito dall'azienda, che sono ancora presenti in scadenzario e non sono



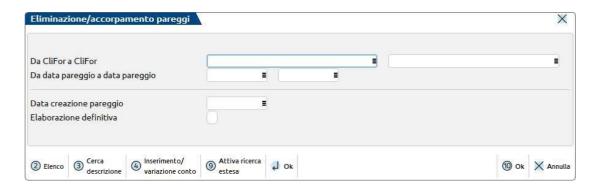


totalmente pagati. Questi documenti vengono elencati, ma non possono essere cancellati tramite questa funzione. Per poterli eliminare, occorre pagare totalmente questi documenti in modo che diventino cancellabili da questa funzione (pallino giallo) oppure dalla funzione "Cancellazione Scadenzario/Ritenute d'acconto".

Per cancellare i documenti presenti in elenco, è sufficiente selezionare quelli desiderati tramite gli appositi tasti funzione (F9 marcatura singolo documento oppure SH+F7 marcatura dell'intera lista) e successivamente procedere con il tasto SH+F3 "Elimina documenti selezionati".

# Cancella/accorpa pareggi in scadenzario

Con questa versione, solo per le aziende con scadenzario NON a partite, viene rilasciata una nuova funzionalità che consente di eliminare e/o accorpare gli eventuali "pareggi" presenti all'interno dello scadenzario dei clienti/fornitori. Per ciascun cliente/fornitore i pareggi vengono cancellati definitivamente solo se la somma algebrica di tutti i pareggi trovati per quel determinato soggetto è pari a 0 (zero). Qualora sia diversa da zero, viene generato un nuovo pareggio cumulativo per l'ammontare di tale sommatoria. Entrando nella funzione viene visualizzata la seguente finestra:



Nella prima sezione ci sono i parametri di selezione:

**DA CLIFOR A CLIFOR** – consente di specificare i clienti/fornitori per i quali si vogliono cancellare/accorpare i pareggi È possibile definire un intervallo di soggetti, valorizzando da codice a codice (es. da 601.00001 a 601.00015) oppure un insieme vario e non necessariamente consecutivo di anagrafiche, selezionandole singolarmente dall'elenco; in questo caso, compare nel campo "Da Cli/For" la dicitura VARI.N, dove N è il numero di soggetti scelti.

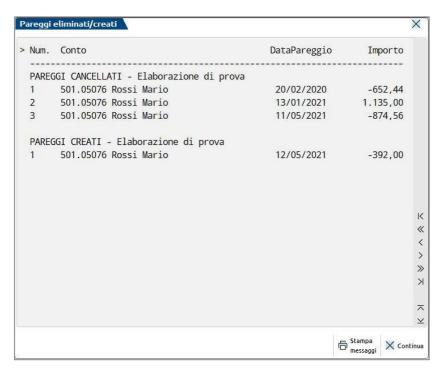
**DA DATA PAREGGIO A DATA PAREGGIO** – consente di selezionare i pareggi limitandoli ad un determinato intervallo di date.

Nella seconda sezione ci sono invece i due parametri di esecuzione dell'operazione; in particolare viene richiesta la **DATA CREAZIONE PAREGGIO** per gli eventuali pareggi che saranno "accorpati" (questo campo è obbligatorio) e la tipologia di ELABORAZIONE: definitiva o di prova (valore predefinito).

Confermando con il pulsante F10 [OK], la procedura esegue l'elaborazione e restituisce l'esito delle cancellazioni e delle creazioni di nuovi eventuali pareggi accorpati, ad esempio:







Se l'elaborazione trova qualcosa da eliminare, nell'esito finale vengono riepilogate le due possibili azioni compiute:

- la prima sezione viene sempre riportata e contiene la lista dei PAREGGI CANCELLATI, con i relativi riferimenti al conto cli/for, data pareggio ed importo;
- la seconda sezione viene stampata solo se esistono dei nuovi PAREGGI CREATI che accorpano quelli
  cancellati nella sezione precedente. Si ricorda che per ciascun cliente/fornitore viene creata una
  nuova riga di "pareggio accorpato" solo se la sommatoria algebrica dei pareggi precedentemente
  cancellati è diversa da 0 (zero), in caso la somma algebrica pari a 0 non viene generato alcuna nuova
  riga a pareggio.

La cancellazione e gli eventuali accorpamenti dei pareggi vengono effettuati esclusivamente se si opta per l'elaborazione definitiva.





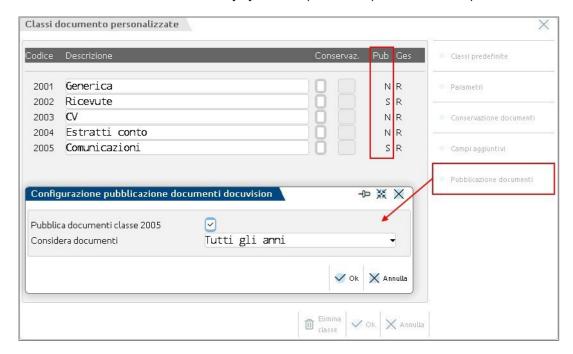
# Pubblicazione documenti (F24, bilanci, stampe...) da parte dello studio, a beneficio dei clienti con Passcom Fattura Self o Estensioni gestionali.

La nuova funzione "Azienda – Docuvision – PUBBLICA DOCUMENTI PER AZIENDA" consente allo studio di mettere a disposizione del cliente, che accede al programma con idesk azienda/fattura self/fattura self pro, documenti salvati in Docuvision.

La funzionalità è quindi disponibile solo in Passcom.

#### Pubblicazione classi

Da "Azienda – Docuvision – Impostazioni Docuvision – Classi documento", il precedente pulsante Ricerca è stato rinominato in Pubblicazione documenti [F7]; attivo sia per le classi personalizzate che predefinite.



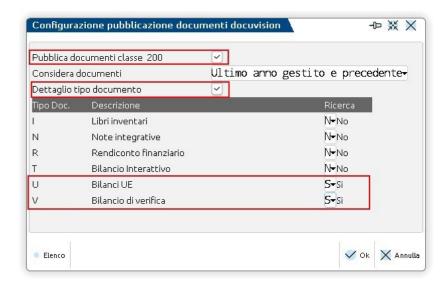
La videata consente di abilitare la classe per la pubblicazione; nonché di definire di quali anni considerare i documenti in essa archiviati. Le opzioni possibili sono: "Ultimo anno gestito e precedente" (default), "Ultimo anno gestito", "Tutti gli anni".

La pubblicazione o meno di una classe viene evidenziata nella colonna "Pub" (che ha sostituito la precedente Ric).

Alcune classi predefinite hanno un'ulteriore suddivisione di dettaglio, come ad esempio, la classe 200 dei bilanci, la 800 dei dichiarativi/versamenti o la 900 delle stampe fiscali. Questa consente di abilitare alla pubblicazione solo alcune tipologie di documento di quella classe (es. si abilita la classe 200 dei Bilanci ma di questi solo il bilancio di verifica e il Bilancio UE).



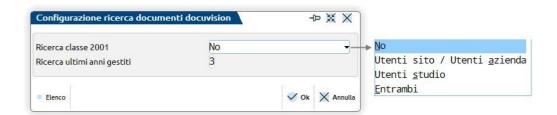




## Gestione del pregresso

Le classi che, con le precedenti gestioni, erano state abilitate alla Ricerca con impostazione S (Utenti studio), A (Utenti sito/Utenti azienda Always on) o E (Entrambi) avranno automaticamente il parametro "Pubblica documenti classe" abilitato. Inoltre il parametro "Ricerca ultimi anni gestiti" subisce una conversione:

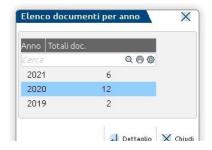
- campo vuoto: "Considera documenti" = Tutti gli anni
- valore 1: "Considera documenti" = Ultimo anno gestito
- valore 2 o 3: "Considera documenti" = Ultimo anno gestito e precedente
- valore maggiore di 3: "Considera documenti" = Tutti gli anni



#### Funzionalità lato studio

Tutti i documenti archiviati in una classe abilitata alla pubblicazione, sono visibili nella funzione "**Pubblica** documenti per azienda".

Per agevolarne la consultazione, questi sono innanzitutto suddivisi per anno di creazione; per ogni anno è indicato il numero totale di documenti presenti.

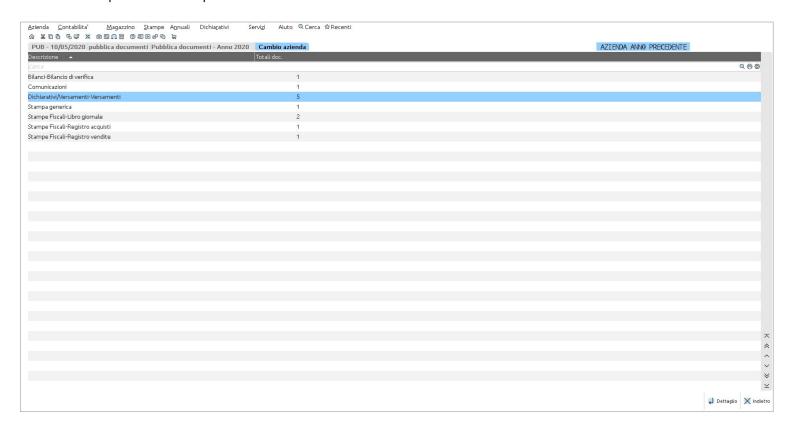






**NOTA BENE**: la presenza o meno di un anno è legata all'impostazione del parametro "Considera documenti" di ogni classe che si è deciso di pubblicare. Se per un'azienda che gestisce anno 2019-2020-2021, tutte le classi hanno il parametro a "Ultimo anno gestito e precedente", in elenco non viene visualizzato l'anno 2019.

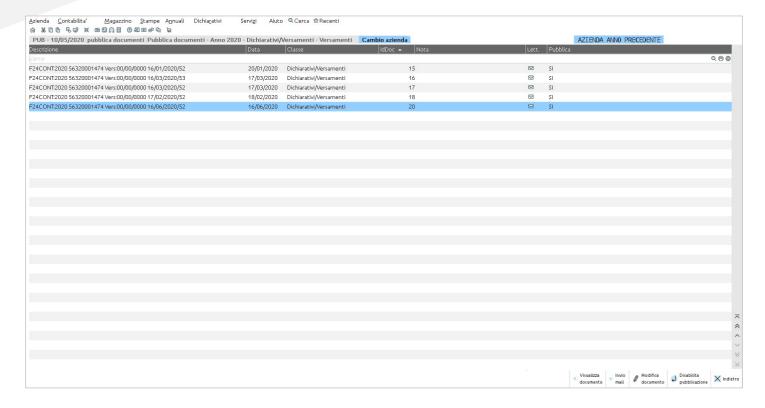
Posizionato il cursore sull'anno di interesse, con Dettaglio [Invio] viene aperta una videata che mostra in elenco il numero totale dei documenti dell'anno, organizzati in base alla classe di appartenenza, sia questa personalizzata o predefinita.



Scelta la tipologia, con un ulteriore Dettaglio [Invio], si apre la lista di tutti i documenti salvati in Docuvision per quella specifica combinazione "classe – anno".







Per ogni documento è riportato: Descrizione, Data, Classe, Id documento di Docuvision; l'elenco è ordinato per numero documento in forma crescente.

Nella videata sono attivi i pulsanti:

- Visualizza documento [F8], per visualizzare l'anteprima del documento;
- Invio mail [Shift+F4], per inviare mail di comunicazione al cliente quando un documento è disponibile;
- Nota documento [F6], per inserire una nota da comunicare al cliente azienda;
- Modifica documento [F7], per accedere all'anagrafica del documento;
- Abilita/Disabilita pubblicazione [Invio], per consentire o meno la pubblicazione del documento.

#### Abilita/Disabilita pubblicazione singolo documento

La colonna "Pubblica" identifica se il documento deve o meno essere pubblicato, ossia reso disponibile all'azienda cliente. Di default i documenti presenti nella funzione hanno la pubblicazione attiva, in quanto appartenenti ad una classe abilitata alla pubblicazione. Di fatto il pulsante Abilita/Disabilita pubblicazione [Invio] consente di gestire le eccezioni.

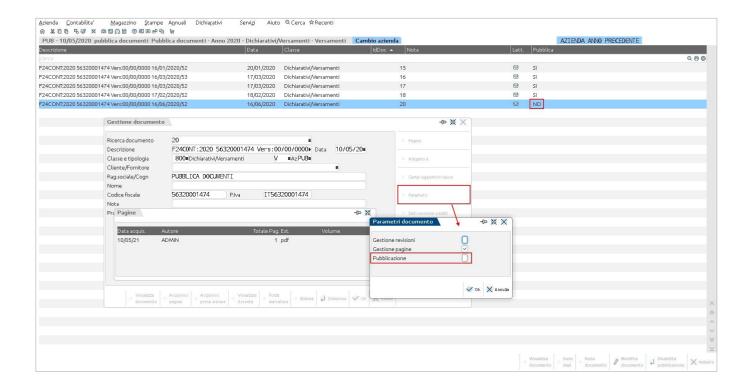
Disabilitando la pubblicazione, in corrispondenza del documento, la colonna Pubblica viene impostata a NO.

L'attivazione o la disabilitazione è gestibile anche dall'anagrafica del singolo documento di Docuvision, tramite il parametro "Pubblicazione", presente nella videata Parametri.

**NOTA BENE**: tutti i documenti hanno in anagrafica il flag sul parametro "Pubblicazione" in quanto, discriminante per la loro presenza nella funzione "Pubblica documenti", è l'attivazione della classe.







#### Nota documento

La colonna "Nota" mostra l'eventuale annotazione inserita dallo studio, da comunicare al cliente relativamente a quello specifico documento.

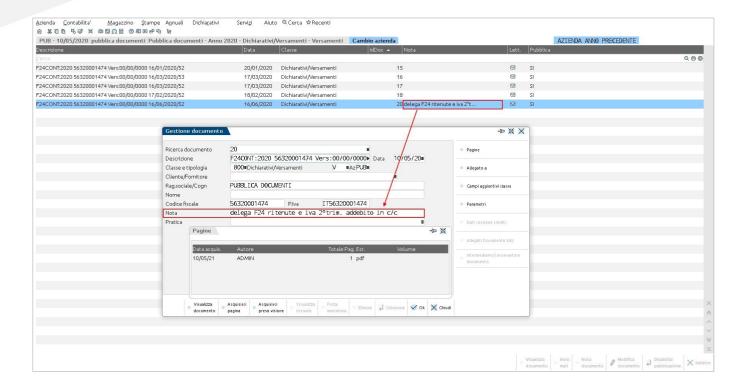
Il pulsante Nota documento [F6] apre una videata in cui poter specificare un testo di massimo 255 caratteri alfanumerici.



La nota inserita viene memorizzata come nota nell'anagrafica documento.







#### Visualizzazione del documento da parte del cliente (colonna Lettura)

La colonna "Lett." (Lettura) indica la presa visione o meno del documento da parte del cliente.

Un documento pubblicato dallo studio, fintanto che non viene visualizzato dall'utente azienda, è caratterizzato dalla presenza di una busta chiusa in prossimità della colonna Lett; questa scompare nel momento in cui il cliente visualizza il documento.

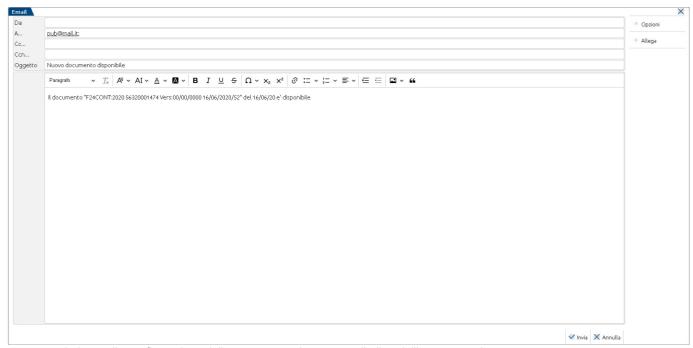
**NOTA BENE:** se lo studio revisiona un documento (aggiunta di una revisione o una sostituzione, anche a seguito di una ristampa) il documento torna da leggere.





#### Invio mail al cliente

La funzione di Invio mail [Shift+F4] consente di utilizzare la prima stampante email configurata nel programma, per comunicare al cliente la disponibilità, nella funzione "Documenti pubblicati da studio", del documento su cui si è posizionati.



In base alla configurazione della stampante, viene aperto l'editor dell'account scelto.

#### Funzionalità lato azienda (iDesk azienda/fattura self/fattura self pro)

Tutti i documenti che lo studio ha deciso di pubblicare vengono visualizzati dal cliente dalla funzione "Azienda – Docuvision – **DOCUMENTI PUBBLICATI DA STUDIO**".

Analogamente alla gestione lato studio, i documenti sono suddivisi in base all'anno di creazione, la classe e tipologia di appartenenza.

L'elenco dei documenti è riportato in ordine decrescente in base alla "lettura"; in questo modo i documenti ancora da visualizzare saranno in cima alla lista (caratterizzati dalla presenza della busta nella colonna "Lett.").

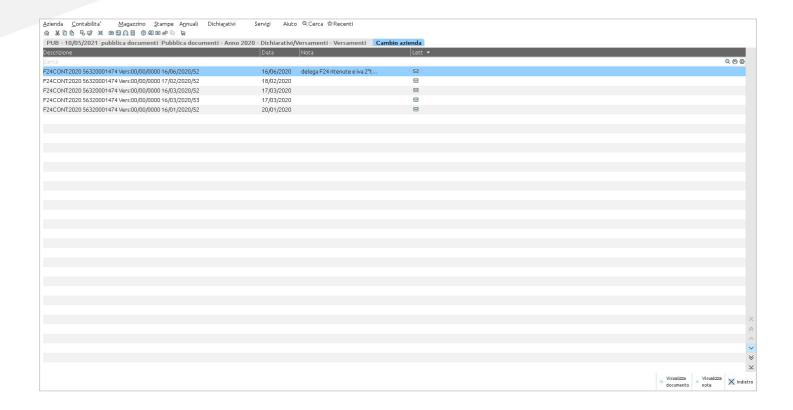
Nella videata sono attivi i pulsanti:

- Visualizza documento [F8], per visualizzare l'anteprima del documento;
- Visualizza nota [F6], per visualizzare la nota inserita dallo studio.

Quando un documento viene visualizzato, dalla colonna "Lett." scompare l'icona della busta.







**NOTA BENE:** se l'utente azienda e all'interno della funzione "Documenti pubblicati da studio" e lo studio mette a disposizione nuovi documenti o ne disabilita la pubblicazione di altri, per avere la lista con i totali corretti è necessario uscire e rientrare nella funzione.

#### **Fattura Self**

Come per altre funzioni, per poter accedere a "Documenti pubblicati da studio", occorre chiudere prima la lista documenti.



#### **Fattura Self Pro**

In Fattura Self Pro il cliente ha a disposizione una nuova mattonella, nella sezione dei Documenti.







# Sconto in Fattura da Superbonus 110%, Sismabonus, Ecobonus: automatismi in fattura e contabilizzazione automatica credito d'imposta

Implementata la gestione dello sconto super bonus in fattura, con specifiche peculiarità nella registrazione contabile e nella generazione del file xml.

## Parametri di magazzino

Come prima operazione va attivato il nuovo parametro di magazzino Gestione bonus edilizio:

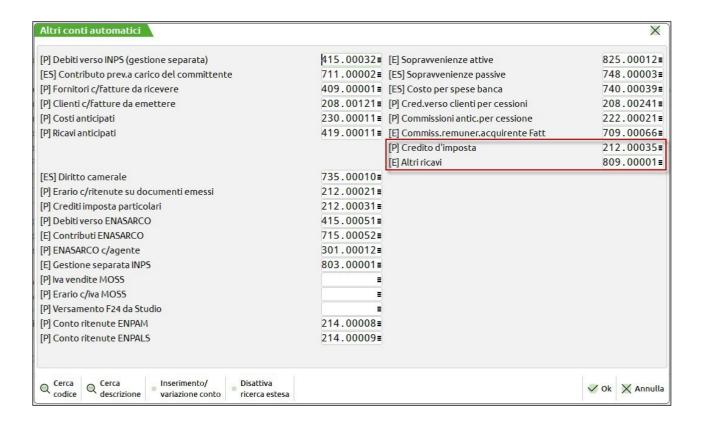
Parametri di magazzino		×
Gestione del magazzino sulla riga		
Metodo di valorizzazione inventario	Ponderato →	
Valorizza inventario sul totale dei magazzini		
Gestione storia ordini	$\bigcirc$	
Creazione automatica ordini matrice	No ▼	
Sostituzione automatica ordini matrice	No ▼	
Annotazioni collegate alla riga		
Considera esposizione effetti per calcolo fuori fido		
Memorizza data e ora inizio trasporto	<b>▽</b>	
Gestione ritenuta d'acconto nei documenti emessi	$\overline{m{arphi}}$	
Gestione variazione DBA nei documenti SL/CL	Nessuna variazione ▾	
Gestione cessione prodotti agroalimentari	No ▼	
Gestione bonus edilizio	✓	
Evasione parziale in trasformazione movimenti		
Riporta Riferimenti esterni in trasformazione documenti		
Riporta in primanota la data dei Riferimenti esterni	✓	
Visualizza informazioni articolo sulla riga documento	$\overline{m{arphi}}$	
Trasf. BC in FT: consenti raggrup.di BC di mesi diversi		
Gestione archivi ordini evasi	Nessuno ▼	
		1
(*) = Parametro non modificabile (**) = Parametro modificabile in op	erazioni di servizio	2,
7-1 drained o non modificable ("7-1 drained o modificable in op	CTUZIOTII GI SCI VIZIO	*
Elenco	✓ Ok	X Annull





#### Conti automatici

Dopo aver attivato il parametro, occorre valorizzare i nuovi conti automatici, Credito d'imposta e Altri ricavi, operando da Azienda > Parametri di base > Conti automatici > Altri conti automatici. Per le aziende appartenenti al raggruppamento 80, utilizzare i conti 212.00035 e 809.00001, mentre per le aziende del raggruppamento 81, utilizzare i conti 104.00009 e 506.00018.

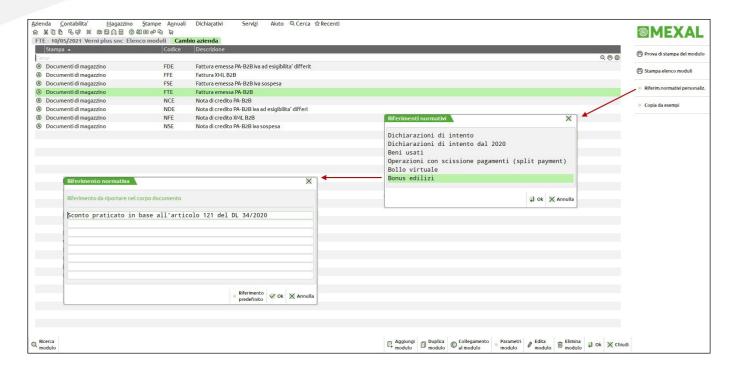


### Modulistica documenti

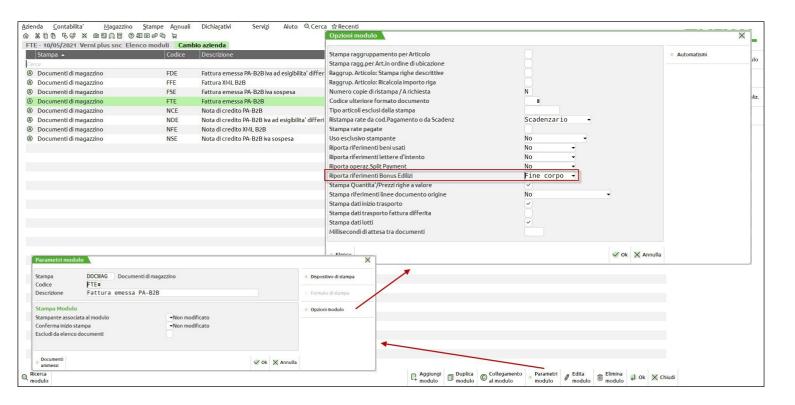
E' inoltre possibile riportare una dicitura automatica nel file xml emesso; per ottenere questo risultato operare da Servizi > Personalizzazioni > Modulistica documenti grafica, premere Riferim. normativi personalz. [Shif+F7], selezionare Bonus edilizi, premere Riferimento predefinito, oppure inserire un testo personalizzato, e confermare.







Fatto questo, posizionarsi sul modulo di stampa elettronico utilizzato (ad esempio FTE), premere Parametri modulo, poi Opzioni modulo e impostare Riporta riferimenti Bonus edilizi a Fine corpo

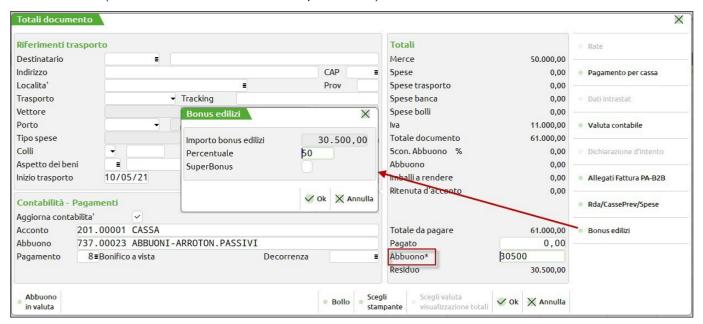




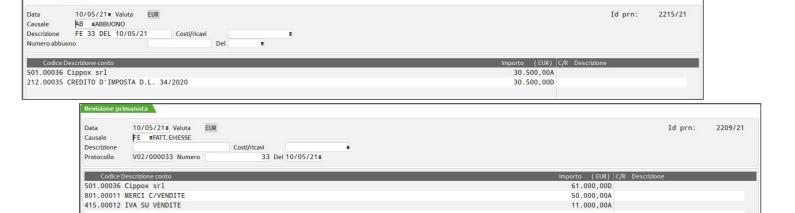


#### Emissione revisione documenti

Posizionati sul campo Abbuono nel piede del documento di magazzino, è attivo il pulsante Bonus edilizi. Inserendo l'importo bonus edilizi nell'apposita finestra, oppure inserendo la percentuale, che poi calcolerà l'importo in automatico, e confermando con ok, la procedura riconosce che lo sconto inserito è di tipo Super bonus (si attiva un asterisco accanto al campo Abbuono).



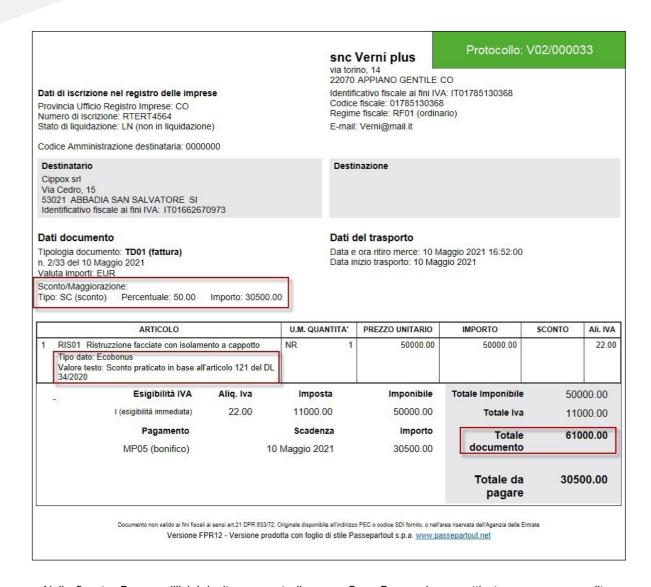
La registrazione contabile della fattura emessa con bonus edilizio genera una FE e un AB con rilevazione del credito d'imposta.



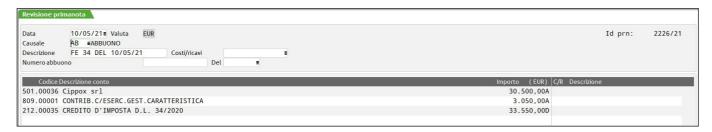
Il file xml generato riporta il valore dello sconto, e l'eventuale percentuale, nel blocco 2.1.1.8 <ScontoMaggiorazione>, un 2.1.1.9 <ImportoTotaleDocumento> al lordo dello sconto e, se attivati, i riferimenti normativi nel blocco 2.2.16.1 <AltriDatiGestionali>.







Nella finestra Bonus edilizi è inoltre presente il campo SuperBonus che, se attivato, genera un credito d'imposta del 110% rispetto allo sconto applicato in fattura.

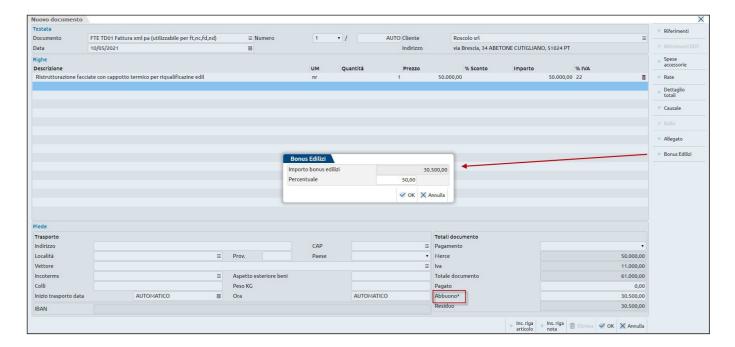






#### Fattura self e Fattura Self Pro

In Fattura Self e Fattura Self Pro, l'operatività non cambia rispetto ad Emissione revisione documenti, con l'unica particolarità che Fattura Self non gestisce il campo SuperBonus nella finestra Bonus edilizi.



NOTA BENE: l'importo dell'abbuono inserito non può superare il totale da pagare.

NOTA BENE: non è possibile gestire abbuoni di riga o pagamenti con abbuoni insieme al Bonus edilizio

NOTA BENE: nei documenti emessi con Bonus edilizio, l'eventuale saldo da pagare, obbligatoriamente con bonifico, è soggetto ad una ritenuta, non evidenziata in fattura, dell'otto percento, applicata dalla banca, o dalle poste, quindi l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, al fine di evitare che le imprese e i professionisti che effettuano prestazioni di servizi o cessioni di beni per interventi di ristrutturazione edilizia o di riqualificazione energetica subiscano sullo stesso corrispettivo più volte il prelievo alla fonte, dovrà essere applicata la sola ritenuta dell'8% (ex 4%, ndr) prevista dal predetto decreto legge n. 78 del 2010. Alla luce di questo, l'eventuale ritenuta presente nel documento, viene azzerata in caso di inserimento del Bonus edilizio.

## Selezioni di stampa per ubicazioni

Implementata la selezione per Ubicazione e Sotto Ubicazione nelle seguenti stampe: Anagrafiche articoli, Inventario, Progressivi di magazzino, Disponibilità merce (Sol. 41975). Nei campi è possibile usare il carattere "?" con il significato di qualsiasi carattere nella posizione.

## Anagrafica articoli: ottimizzazione prestazioni per ricerche e ordinamenti

E' stata ottimizzata la ricerca degli articoli sia da anagrafica, che dalle righe documento, quando si mettono più parole. (Sol. 62029)





# Fattura elettronica- implementazioni contabilizzazione fatture importate

In caso di Import fatture xml emesse e ricevute che presentano l'errore "totale sezioni <DatiRiepilogo> diverso da totale documento" con una differenza minore/uguale a 1€, la registrazione contabile viene sistemata in automatico dalla procedura utilizzando il conto di arrotondamento presente nel menu Azienda – parametri di base – conti automatici.

In particolare per le fatture emesse verrà utilizzato il conto [E]Abbuoni e arrotondamenti passivi, mentre per le fatture ricevute verrà utilizzato il conto [E]Abbuoni e arrotondamenti attivi con codice esenzione uguale a quando indicato nei parametri di import nel campo 'Codice esenzione arrotondamento'. (Sol. 61835)

In caso di Import note di credito xml emesse e ricevute, se attivo il parametro 'Considera rate presenti in XM'L il tipo pagamento impostato in registrazione contabile sarà gestito in base a quanto riportato in xml. In caso di pagamento di tipo contanti però non verrà contabilizzato il relativo PG anche se indicato nei parametri (Sol.59657)

Nella funzione di import fatture ricevute XML quando è presente una fattura con ritenuta d'acconto RT01 o RT02 e nel fornitore percipiente è presente un codice tributo che prevede il calcolo della ritenuta su una percentuale diversa del 100% di imponibile, la registrazione contabile e la finestra ritenuta d'acconto viene ora compilata in base al codice tributo presente in anagrafica fornitore anziché ricalcolarla in base a quanto riportato nel file xml. Compilato anche in automatico il campo Tipo prestazione in caso di fatture importate con trattenuta Enasarco (Sol. 61321) (Sol. 61285)

Il tipo documento TD01 – Fattura gestisce tutti gli automatismi previsti per la competenza IVA periodo precedente per il TD24 - Fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, lett. a) e TD25 - fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, terzo periodo lett. b).

In generale viene effettuato un confronto fra la data di registrazione del documento e la data/le date dei DDT eventualmente presenti sul documento.

Mentre nel caso di fatture differite e super differite l'assenza dei dati riferiti ai documenti di trasporto viene interpretata come un errore e la registrazione viene inserita DA VERIFICARE in primanota; in questo caso l'assenza di dati riferiti ai documenti di trasporto è corretta e in linea con il concetto di fattura immediata.

Per i dettagli si rimanda alla Appendice G di contabilità del manuale

È stata potenziata la funzione "Verifica correlazioni articoli" [Ctrl+Shift+F7] per le fatture xml ricevute.

In particolare essa controlla l'avvenuta correlazione per articolo anche su documenti con lo stato contraddistinto da bollino giallo e giallo con il punto esclamativo oltre allo stato verde.

In particolare se il controllo porta ad avere tutte righe articolo correlate a partire dallo stato di riga verde viene inserito il bollino verde con il punto esclamativo e lo stato "Correlazione per articolo". Se parte da un bollino giallo o giallo col punto esclamativo, in ragione del fatto che l'informazione di stato deve essere preservata, viene inserito il bollino verde col punto esclamativo e mantenuta la dicitura di stato originale.

Il controllo non considera lo stato "Più di un sogg. con stessa P.IVA e Cod. Fisc." e "Soggetto non presente in anagrafica" in ragione del fatto che le correlazioni sono sempre associate ad un fornitore. Se il fornitore non è determinabile non è possibile nemmeno stabilire se siano mai state correlate delle righe articolo. Qualora una fattura abbia tutte le righe correlate la si può importare dal semplice "Import primanota" [F10] certi del fatto che ogni riga di costo avrà la sua contropartita specifica.





All'interno delle opzioni import, sia per fatture emesse che per fatture ricevute, è stata prevista la possibilità di indicare un "Conto ricavo/costo aziendale". Si tratta di un conto di contropartita generale valido solo per quella azienda e applicabile su tutte le sue fatture. La funzione di importazione seguirà per fatture emesse la seguente gerarchia: prima di tutto verifica la presenza di una contropartita abituale sul cliente, se non presente verifica l'indicazione di una causale guidata, successivamente di un "Conto di ricavo aziendale" e, infine, applica la contropartita presente all'interno dei conti automatici.

In caso di fatture ricevute il livello di maggiore dettaglio è la correlazione per riga articolo, se non presente si verifica la contropartita sul fornitore, il "Conto di costo aziendale" e, infine, la contropartita generale dei conti automatici.

In tutte le tipologia di aziende che gestiscono il principio di cassa per costi e ricavi, ovvero professionisti e imprese con gestione fiscale semplificata cassa reale, è prevista anche la possibilità di indicare il conto di ricavo/costo sospeso.

Per quanto riguarda l'import delle fatture emesse, la funzione di "Costruzione numero documento in XML" è stata potenziata con due nuove opzioni:

- **Posizione** dato il numero documento con 20 caratteri è possibile indicare i caratteri rilevanti con due intervalli di posizioni,
- Passepartout qualora il file XML sia stato generato da un gestionale Passepartout il numero è nella forma sezionale/numero oppure sottoazienda/sezionale/numero per aziende in cui è attiva la multiattività IVA articolo 36. Il programma riesce, dunque, a riconoscere la parte rilevante del numero.

## Etichetta ed istruzioni collage per leggere e scrivere parametri stampante email

Collage su dispositivo di stampa Email (SMTP) con la vecchia interfaccia utente non è più disponibile. La gestione in Collage del suddetto dispositivo richiede un aggiornamento del sorgente in funzione della nuova interfaccia "Mail Editor" (dalla v810), tramite i seguenti specifici comandi Collage:

- Evento ON STARTSTPEMAIL: etichetta all'apertura della stampante email;
- Istruzioni per leggere e scrivere le variabili di struttura dati \_EMAIL??? della stampante di tipo Email da inviare al motore di stampa: EMAILGETATT e EMAILPUTATT;
- Variabili struttura EMAIL???;

Variabili \_MM e \_MMT per la gestione del Bonus Edilizio attivato da parametri di magazzino. Variabili Docuvision \_DVVRELEASE\$, \_DVVPRODOTT\$ e \_DVVORIGINE\$ dei file gestiti a documento o pagine.

# Invio email integrato: gestione caratteri speciali nel set utf-8 per allegati client e completamento gestione nelle intestazioni

Da questa versione, l'invio mail tramite interfaccia integrata (account smtp/imap) gestisce anche gli allegati utente lato client il cui nome comprende caratteri speciali. Poiché la procedura opera col charset utf-8, i nomi file possono contenere simboli di tutti gli alfabeti.

ATTENZIONE. Permangono le precedenti limitazioni sugli allegati server in generale, su ogni tipo di allegato specificatamente impostato da modulistica personalizzata, da sprix tramite istruzioni APRISTAMP\_EMAIL o APRISTAMP\_EMAIL\_EXT, da collage tramite nuove variabili di struttura nell'etichetta ON\_STARTSTPEMAIL. In tutti i suddetti casi, non risulta possibile configurare allegati con caratteri speciali La nuova implementazione riguarda solo l'acquisizione degli allegati lato client dal singolo terminale Desk (iDesk, WebDesk, MobileDesk), nel modello di configurazione della stampante o in bozza, tramite la nuova interfaccia integrata d'invio mail.

Risulta possibile combinare i contesti: ad esempio, agganciare dalla stampante un file denominato "Forlì.doc" e non modificare la lista allegati in modo prioritario da sprix o collage. Oppure, impostare una lista di allegati da sprix e collage mantenendo però la bozza e, all'apertura di quest'ultima, sfogliare il file system della postazione ed agganciare un file "Forlì.doc".

Inoltre, in questa stessa versione è stata completata anche la gestione utf-8 nelle intestazioni: nome mittente, nome rispondi a, oggetto. Pertanto, oltre ai caratteri speciali già ammessi dal gestionale, si possono inserire anche i simboli di tutti gli altri alfabeti.





# ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

# Aggiornamento archivi

 ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB: L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio alla versione archivi MexalDB 9.73 implica l'aggiornamento di diverse tabelle senza necessità di ricostruzione.

### Azienda

- ANAGRAFICA AZIENDA DATI AZIENDALI DATI BILANCIO: Nell'impostazione automatica del tipo di bilancio d'esercizio in base ai parametri Totale attivo, Ricavi delle vendite e N° medio dipendenti (pagina 1 di 1 della scheda anagrafica DATI BILANCIO), si poteva verificare un'errata impostazione del tipo bilancio per l'esercizio corrente nelle seguenti situazioni:
  - Limiti per Bilancio Micro superati solo nell'esercizio corrente e non in quello precedente: in questo
    caso la procedura impostava erroneamente ABBREVIATO come tipo bilancio dell'esercizio corrente
    mentre il tipo corretto dovrebbe essere MICRO, come nell'esercizio precedente, dal momento che
    per passare al tipo abbreviato i limiti del bilancio micro devono essere superati per due esercizi
    consecutivi.
  - Limiti per Bilancio Abbreviato raggiunti solo nell'esercizio corrente e non in quello precedente in cui
    erano superati invece i limiti per il bilancio Ordinario: in questo caso la procedura impostava
    erroneamente ABBREVIATO come tipo bilancio dell'esercizio corrente mentre il tipo corretto
    dovrebbe essere ancora ORDINARIO, come nell'esercizio precedente, visto che per passare al tipo
    abbreviato i limiti per il bilancio ordinario NON devono essere superati per due esercizi consecutivi
    (Sol. 60991).
- **GESTIONE RUBRICA UNICA CLIENTI/FORNITORI:** Nella funzione "Rubrica unica clienti/fornitori" (menu "Azienda"), nella finestra "Filtro avanzato" (tasto [Sh+F5]), non era attivo il tasto F2 "Elenco" per selezionare una delle opzioni disponibili nei campi "Precancellati", "Tipo", "Privato", "Persona fisica", "Nazionalità", "Fattura elettronica" (Sol. 62009).
- Nelle funzioni di stampa utilizzo e stampa archivio è ora visibile la finestra che mostra l'avanzamento dell'elaborazione della stampa. (Sol. 60369).
- CONTROLLO DI GESTIONE: E'stata introdotta la variabile "mmnote" del Dizionario di stampa "CDG
  Documento", che consente di riportare nelle stampe di controllo del Controllo di Gestione, la nota di
  testata dei documenti di magazzino, anche se di anni precedenti rispetto all'anno in cui si esegue
  l'elaborazione (Sol. 61446).
- DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE: Nel caso in cui fossero presenti documenti xml con lo stesso nome file, differente solo nelle maiuscole/minuscole, e tipologia documento diverse, ad esempio fatture e note di credito, l'aggiorna stato delle fatture in conservazione non aggiornava il database per i documenti di tipo nota di credito (Sol. 62118).
- DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B-FATTURE RICEVUTE-IMPORT FATTURE RICEVUTE: Se nel file
  xml da importare, la somma delle righe articolo soggette a ritenuta (imponibile ritenuta) è negativo, il
  programma dava questo errore:

binf() numero negativo non gestito Riferimenti: [mx215.exe ImportFF] pxgc.c linea 228 (versione 81.1) Il programma verra' terminato

E' stato inserito un ulteriore controllo e nei casi simile verrà restituito un apposito messaggio "Documento NN del gg/mm/aaaa totale sezioni <DatiRiepilogo> diverso da totale documento, la registrazione deve essere sistemata. Documento NN del gg/mm/aaaa imponibile ritenuta con segno negativo, documento registrato senza contrapartite IT xml Creato documento Docuvision n.xxx Fattura n. NN/aaaa" (Sol.62231).





- **DOCUVISION-IMPORT FATTURE EMESSE**: In caso di scarto per p.iva o codice fiscali errati (dati del cedente prestatore) la procedura di import file xml da inviare a SDI, non riusciva a revisionare il documento, ora, previa correzione dell'anagrafica del cliente da effettuarsi prima dell'import, la procedura gestisca anche questa casistica (Sol. 61057).
- DOCUVISION FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B FATTURE EMESSE CRUSCOTTO FATTURE EMESSE B2B: In ambito All inclusive o in presenza di spazio conservazione documenti, è possibile inoltrare a Passhub file xml inerenti le integrative emesse (TD16-TD17\_TD18 e TD19) per la successiva conservazione a norma, dall'usuale voce del cruscotto "Fatture da inoltrare in conservazione" della sezione Fatture emesse, unitamente alla relativa ricevuta di tipo RC o MC
- DOCUVISION SERVIZI DOCUVISION RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI: Se il campo Note dei movimenti di magazzino conteneva una descrizione superiore a 16 caratteri, effettuando la riorganizzazione archivi Docuvision, per ogni documento con una descrizione maggiore di tale lunghezza, veniva dato il messaggio: "Modifica dati collegamento doc.: NNNN - Rif. errato: Doc N/NNNN" (Sol. 61848).

## Contabilità

- Nelle imprese in contabilità semplificata per cassa reale e nei professionisti, quando si inseriva un PG e vi
  erano dunque le annotazioni ai fini dei registri (importo del conto riportato nella colonna descrizione),
  qualora l'importo specificato avesse contenuto il '.' (punto) come carattere separatore di migliaia, il
  programma non lo avrebbe interpretato correttamente. Questo comportava che in scheda contabile di
  quei conti si vedessero le righe con importo 0, che non avrebbero dovuto essere visualizzate, e che le tali
  non venissero stampate nel registro incassi e pagamenti (Sol. 62214).
- **REVISIONE PRIMANOTA**: Richiamando una fattura fornitore con doppia annotazione Iva, se tramite il pulsante Integrativa xml [Ctrl+Shift+F4] si definiva di creare il file xml relativo all'integrativa da inoltrare al Sistema di Interscambio scegliendo TD16 "fattura reverse charge interno", la procedura non impostava più la registrazione come da escludere dall'elaborazione dell'Esterometro (parametro "Escludi doc. da comunicaz.dati fatture transfrontaliere-Esterometro" della videata Segnalazioni varie [Shift+F7]).
- REVISIONE PRIMANOTA-IMPORT FATTURE XML: Effettuando import primanota, se nei Parametri generali import attivo la Codifica automatica cli/for ma non inserivo il Mastro e confermavo con Ok F10, il programma generava errore: Riferimenti: MX215/CR\_OPZIPB2B/CR\_OPIPES Riferimenti: [mx215.exe ImportFPA] pxlib12.c linea 6578 (Sol. 62097).
- Se nell'anagrafica del cliente (tipo ente pubblico) era impostata una contropartita personalizzata (contropartita da utilizzare per l'importazione della fattura in prima nota), questa contropartita non veniva considerata nella registrazione contabile generata dalla procedura. (Sol. 61993)
- PARCELLAZIONE STUDIO GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE D'ACCREDITO: In caso di cessazione IVA per
  cassa per sopraggiunto volume d'affari in uno dei mesi dell'anno (ad esempio aprile), il programma della
  parcellazione studio non considerava la cessazione. Anche nei mesi successivi alla avvenuta cessazione
  continuava a generare parcelle con la esigibilità IVA differita e non immediata e a produrre scritture
  contabili FS. (Sol. 62114)
- BANCHE: E' stata allineata la tabella banche in base alle ultime variazioni/fusioni.

## Magazzino

- ANAGRAFICA ARTICOLI: Aprendo l'anagrafica articolo dalla ricerca principale a lista, si visualizzava di default il TOT MAGAZZINI. Se si ricercava l'articolo da pulsante Codice Articolo, veniva visualizzato il magazzino 1. (Sol. 62144)
- EMISSIONE / REVISIONE DOCUMENTI: Generando un documento FT con indicazione di un pagamento di tipologia "Bonifico" (e relativa valorizzazione dei dati banca) e valorizzando il campo "Abbuono" nel piede del documento, la stampa del modulo "FT" non riportava i dati relativi alla banca (nome banca e Iban). (Sol. 61838)
- Creato un documento che conteneva righe di annotazione sia con il punto, sia con la virgola, quando In un nuovo documento si volevano importare le righe escludendo le righe di tipo virgola (nella finestra



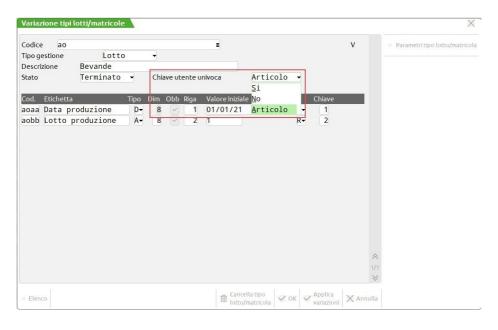


Import righe documento, si selezionava Import Personalizzato e sul flag Annotazioni imposta il valore Punto), La procedura non importava alcuna riga di annotazione. Stessa cosa se si impostava flag Annotazioni con il valore Virgola. (Sol. 61968)

- In emissione di un documento, arrivati al piede e definendo l'importo Pagato e all'Abbuono, era possibile eliminare la contropartita Acconto. (Sol.62115)
- In fase di emissione di documento elettronico in valuta differente dall'euro la procedura restituisce un messaggio di avviso non bloccante (Sol. 55403).
- Nel caso sia abilitata la gestione del driver MxRT e al client sia collegato un Registratore Telematico (RT) configurato in Servizi Configurazioni Registratori telematici, generando nel gestionale documenti Corrispettivi/Resi/Annulli, questi vengono inviati al RT che provvede alla stampa del documento commerciale e alla trasmissione dati all'Agenzia delle Entrate. Il gestionale provvede a contrassegnare i documenti di magazzino con i riferimenti ricevuti dal RT (Numero, Data e Matricola del documento commerciale). Questo abbinamento fra documento gestionale e documento commerciale avviene solo quando si creano documenti nuovi e la modifica o cancellazione dei documenti gestionali già inviati al RT non aggiorna le informazioni nel dispositivo. Per "sistemare" errori umani (articoli, quantità, prezzi) nel documento gestionale già stampato occorre seguire le regole normative previste e cioè emettere documenti AN annullo o RE reso. Per allertare l'operatore sono stati implementati dei controlli quando si revisiona un CO/RE/AN già inviato al RT. Quando un terminale/client revisiona documenti che possiedono i riferimenti RT viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma:

**Attenzione**: Le modifiche al documento già inviato al RT comporteranno il disallineamento tra il gestionale e il dispositivo.

- REINTEGRO SCORTE/RETTIFICA PROGRESSIVI: Generando documenti CL/SL tramite la rettifica progressivi, non veniva aggiornata la data ultimo carico/scarico degli articoli (Sol. 45527).
- **IMPORT DOCUMENTI XML:** In fase di import magazzino di fattura xml ricevuta con più di un documento di trasporto, se risultavano codificate le relative BF ad eccezione della prima (ad esempio FF con BF di origine 34, 56 e 157 e nel gestionale erano state caricate le sole BF 56 e 157 ma non la 34) la procedura restituiva errore: Sigla documento errata (Sol. 61946).
- TABELLE AZIENDALI-ANAGRAFICHE TIPI LOTTI/MATRICOLE: Nella definizione del tipo lotto, al parametro
  "Chiave utente univoca" è stata implementata l'opzione "Articolo" per gestire lo stesso codice utente
  lotto/matricola su prodotti diversi (Sol. 51445).



L'identificativo lotto (IDlotto) sarà diverso ma il codice utente potrà invece essere uguale per articoli differenti. Ad esempio:

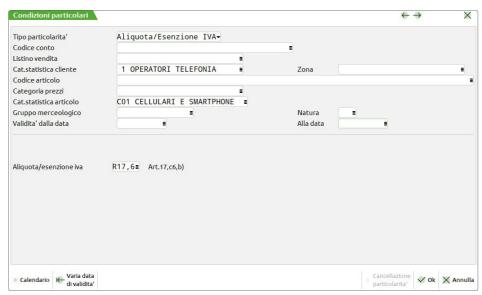




ARTICOLO	IDLOTTO	CODICE UTENTE
Aranciata	125	L1965
Chinotto	126	L1965

Per i tipi lotti già esistenti, il parametro è modificabile da Servizi > Variazioni > Magazzino > Varia anagrafica tipi lotti/matricole (Alt

PARTICOLARITA' – PROMOZIONI COMMERCIALI: Implementate le opzioni di configurazione delle
particolarità di tipo Aliquota/Esenzione IVA (Sol. 54764). In precedenza per tali tipologie di particolarità
erano ammesse solo le opzioni Codice conto/Codice articolo, mentre ora sono accettate anche Listino
vendita, Categoria statistica conto, Zona conto, Categoria prezzi articolo, Categoria statistica articolo,



Gruppo merceologico articolo, Natura articolo.

## **Produzione**

- PARAMETRI: In caso sia attivo il flag "RESIDUI COLLEGATI PF" non è più disponibile l'operazione "E Deposito e impegno" nella bolla di lavorazione.
- BOLLA DI LAVORAZIONE: Con installazioni a 64 bit, entrando in "Bolla di lavorazione", in una lista vuota, creando una nuova bolla ed avanzando a fase CL con cancellazione del documento al termine, rientrando nella finestra elenco si generava l'errore: "Errore interno: violazione protezione di memoria" e il programma veniva chiuso. (Sol. 62168).
- Se si modificava la quantità in bolla di lavorazione per un prodotto finito collegato ad OC, con gestione dell'OC in unità di misura secondaria e in bolla di lavoro in unità di misura primaria o viceversa, la quantità nell'OC non veniva convertita correttamente.
- LOTTI: Sono state corrette alcune problematiche riguardo alla gestione dei multilotto in fase di carico dei prodotti finiti collegati ad OC. Nello specifico quando l'ordine cliente era in una unità di misura differente da quello della BL, o utilizzando le quantità a colli, le quantità presenti nel dettaglio del lotto non erano congrue.





**NOTA BENE**: in presenza di lotti è consigliato avere la tracciabilità PF sempre attiva in BL. Senza questa gestione attiva, non avendo in fase di CL i riferimenti alla riga dell'OC, non è possibile assegnare correttamente i lotti, vengono adesso impostate correttamente le quantità ma non il codice del lotto che potrebbe essere sempre lo stesso.

**NOTA BENE:** Se in fase di CL vengono impostate delle quantità di riga e di lotto maggiori delle quantità impostate nell'OC collegato, la quantità di riga dell'ordine non viene aggiornata. E' necessario aumentare la quantità in BL prima di effettuare l'operazione scarico/carico a fase CL, in questo caso la variazione avviene anche sull'ordine cliente.

## Stampe

- CONTABILI CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI CESPITI PER RENDICONTO FINANZIARIO: La stampa Cespiti per rendiconto finanziario non considerava correttamente eventuali note di credito inserite a storno dell'acquisto di un cespite; di conseguenza anche gli investimenti di immobilizzazioni riportati all'interno della gestione del Rendiconto finanziario del modulo ADP risentivano di questi dati non corretti (Sol. 49495).
- STAMPA STORIA ORDINI: Eseguendo la stampa storia ordini, STANDARD, pur selezionando tra le opzioni di stampa, una scelta diversa da DOCUMENTO, la stampa che veniva eseguita era solo quella per documento. (Sol. 62155)
- FISCALI CONTABILI REGISTRI/LIQUIDAZIONI IVA LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA: Attivando la gestione della multiattività iva con sottoaziende in corso d'anno, se in liquidazione erano stati compilati i campi dei crediti/debiti trasferiti, il dato non era più visualizzato pur se presente in memoria e riportato in stampa. Se invece erano stati compilati i campi per gestire il credito iva trimestrale, questi erano visualizzati nella sottoazienda 1. Ora la prima volta che si rilancia la liquidazione dopo l'attivazione della multiattività, un messaggio avvisa della presenza di questi dati e tutti i dati sono riportati nella liquidazione generale (Sol. 62195).
- FISCALI CONTABILI DELEGHE/COMUN./INVII TELEM. DELEGA UNIFICATA F24 ELENCO DELEGHE F24: Dalla ditta STD eseguendo la stampa elenco deleghe F24, selezionando una sola sigla, la procedura ritornava l'errore nome nuovo file dati non trovato Riferimenti: [mx98.exe stpverdel] pxind.c linea 5420 (versione 81.0c) setindalt (Sol. 62130).
- DOCUVISION STAMPA BOLLO VIRTUALE DOCUVISION: In caso di controllo archivi Docuvision, è
  disponibile il parametro "FT solo trasmesse" che permette di selezionare anche fatture PA e B2B
  contenenti la sezione inerente al bollo virtuale nonostante siano sprovviste delle relative ricevute (RC,
  MC, ecc.) che ne comprovano la presa in carico dal Sistema di Interscambio. Per questi documenti, se
  selezionati, viene ignorato il contenuto dei campi "Da data consegna" e "A data consegna".

#### Annuali

- RACCORDO CONTABILITÀ CIVILE/FISCALE STAMPE RIEPILOGO IMPOSTE: La stampa non riportava correttamente le imposte correnti IRAP, nel caso avvenisse il ricalcolo IRAP DL 34/2020 nel menù Riconciliazione Irap. (Sol.62062)
- TESSERA SANITARIA: Generando un CO da 3 movimenti di OX, in magazzino viene generato un solo CO. Eseguendo l'elaborazione della tessera sanitaria, leggendo i movimenti di magazzino, il programma rilevava 3 documenti corrispettivi. Tutti i documenti riportavano gli stessi estremi "numero e data", come se venissero letti i documenti OX e non CO (Sol. 62077).

### Dichiarativi

- VERSAMENTI IMU LISTA TERRENI/FABBRICATI IMU/IMPOSTA DI SCOPO: Stampa con opzione V Versamenti. In caso di variazione della percentuale di possesso, questa, relativamente al periodo precedente la variazione, non veniva stampata (Sol. 60702).
- REDDITI PERSONE FISICHE-GESTIONE MODELLO RPF IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nel quadro della Gestione immobili se si impostava un fabbricato con utilizzo 10 "Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito" e si attivava il parametro "Comodato d'uso gratuito" all'interno dei Parametri Imu, al calcolo del fabbricato non veniva applicata la riduzione della base imponibile Imu del 50% (Sol.62224).





- REDDITI SOCIETA' DI PERSONE-QUADRO RS: Da quest'anno per semplificare l'operatività all'utente, il quadro si gestirà unicamente dal quadro 38. Non è più previsto il richiamo dal quadro d'impresa e nel quadro RN è stato eliminato il prospetto verifica operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti di comodo. Tutti i dati si inseriranno direttamente nel quadro RS, compreso il rigo RS1 che è diventato di imputazione manuale, a propria discrezione.
- REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI-GESTIONE MODELLO RSC -IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Dalla versione 2021C4 è stata risolta la problematica per la quale veniva rilevato un errore non correggibile in fase di Calcolo dichiarazione [F4] e Calcola salva ed esci [F10], riconducibile al calcolo Irap. L'errore era il seguente:

Progressivo = 0 Non accettabile

Riferimenti: [mx65.exe ges\_760] pxkred2.c linea 1424 (versione 81.06b) - grpprg

Il programma verrà terminato

(Sol. 61981).

- **GENERAZIONE DELEGA F24:** Ora è possibile importare forniture telematiche F24 nella gestione delle deleghe (Sol. 61960)
- Sia per il modello Redditi Persone Fisiche che per il modello 730, nel caso non si sia compilato il campo TIPO "Via/Viale/Piazza" il campo indirizzo di Residenza in F24 non inizia piu' con uno spazio (Sol.62197)
- ISA-ELEMENTI CONTABILI SEZIONE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO: Vengono compilati i righi F27 del quadro F e H26 del quadro H degli elementi contabili degli ISA, con l'importo dell'iva sulle cessioni di beni ammortizzabili, se risulta compilata con il programma la Dichiarazione Iva (Sol.59157).
- DICHIARAZIONE IVA/IVA BASE: Nell'azienda con multiattività con sottoaziende, con la gestione mobile del plafond, nel quadro VC, nelle colonne Volume d'affari (3) e Esportazioni (4) i valori erano riportati doppi (Sol.62092)

### Servizi

- VARIA PARTICOLARITA PREZZI/SCONTI/PROVVIGIONI: Entrando in variazione delle particolarità il pulsante Memorizza selezioni era acceso. Quando si definiva il campo Tipo variazione, si entrava nella finestra successiva per impostare i dati, ma al rientro, il pulsante Memorizza selezioni risultava spento. Il cursore si riposizionava sul campo iniziale Particolarità: se da quel campo si passava ai campi successivi si perdeva l'informazione Tipo variazione, fino a quando non si ripassava su di essa. (Sol.61958)
- CARICAMENTO MOVIMENTI PAGHE DA MOVICONTA: Aggiornata associazione conti con nuova causale paghe 2013003 'Contrib.contrattuali' impostando sul piano dei conti 80:

417.00005 (D) 415.00031 (A)

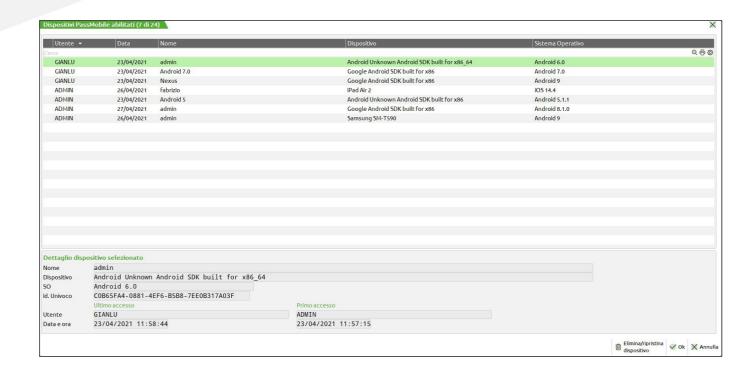
e 81:

203.00003 (D) 202.00001 (A) (Sol. 62005)

- **PUNTI DI RIPRISTINO:** Accedendo al menu dei PdR con azienda aperta ora sono visibili unicamente i punti di ripristino relativi ai dati gestionali dell'azienda in questione e non più i PdR relativi ai dichiarativi poiché sovraziendali. Questi ultimi saranno accessibili entrando nel menu senza azienda aperta (Sol. 61937).
- CONFIGURAZIONI STAMPANTI: Le etichette delle posizioni dei referenti (Azienda > Parametri di base >
  Tabella posizioni referenti) vengono ora lette dinamicamente dalla webapp di configurazione del
  messaggio email.
- CONFIGURAZIONI OPERAZIONI PIANIFICATE: Nel caso si impostasse una operazione pianificata con frequenza mensile, la procedura in alcune circostanze poteva innescare un loop che aumentava notevolmente l'occupazione di CPU (Sol. 62054)
- APP PASSBUILDER: Nuova interfaccia per la visualizzazione dei Dispositivi PassMobile abilitati. I dispositivi
  ora sono visualizzati in una lista elenco ordinabile sui vari campi, e sono stati inseriti Utente e Data/Ora di
  Primo e Ultimo accesso.







# Mds Sprix

## **SHAKER 8.0**

# Componente .NET

La libreria viene distribuita a 32 bit e a 64 bit.

# File distribuiti:

- MSprixDn.dll (v 8.0.0.0)
- mxspx.dll (v 8.0.0.0)

### Componente JAVA

La libreria viene distribuita solo a 64 bit, sia per ambienti windows sia per ambienti linux.

Compatibile con la libreria java JDK 12.

Libreria principale valida sia per ambienti windows che ambienti linux:

MSprixJ.jar (v 8.0.0.0)

Per windows vengono distribuite le librerie:

- mxspx.dll (v 8.0.0.0)
- mxspxjni.dll (v 8.0.0.0)

# Mentre per linux:

libmxspx.so.8.0.0.0





libmxspxjni.so.8.0.0.0

Le versioni 64 bit (.NET e JAVA Windows) hanno una dipendenza implicita dalla libreria msvcr100.dll installabile mediante Microsoft Visual C++ 2010 SP1 Redistributable Package (x64).

La versione a 64 bit, sia .NET, sia JAVA, non consente la gestione di file di dimensioni superiori a 2 GB.

#### **IMPLEMENTAZIONI**

Nuove variabili per la gestione dei bonus edilizi in Emissione Revisione Documenti per i soli documenti FT e NC (nuovo pulsante, Bonus Edilizi, attivo sul campo Abbuono)

#### GETMM/PUTMM

MMPERCBOEDI: variabile numerica di testata che indica la percentuale utilizzata per il bonus edilizio
MMSUPBOEDI\_S: variabile testo S/N di testata che indica se è stato utilizzato il superbonus 110%
MMUTIBOEDI S: variabile testo S/N di testata che indica se l'abbuono nel documento è di tipo bonus edilizio

#### **TOTMM**

MMT PBOEDI: variabile numerica che indica la percentuale del bonus edilizio

MMT\_SUPABB: variabile numerica che indica in caso di bonus 110% l'abbuono reale ad

es. 50.000x100%x110%= 55.000

MMT\_SUPBOE\_S: variabile S/N che indica se il tipo di bonus è 110%

MMT\_UBOEDI\_S:variabile S/N che indica se il tipo di abbuono è di tipo bonus edilizio

#### Fattur a Self

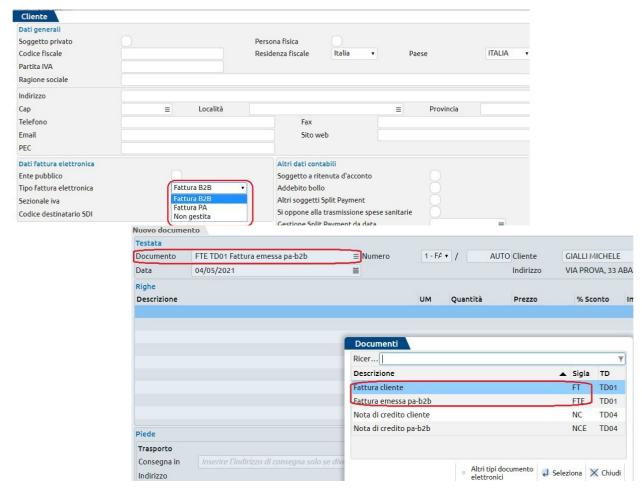
- Allineata la Copia cortesia PDF, al fine di visualizzare il corpo documento, così come immesso a video e visualizzato da anteprima. (Sol.61878)
- In compilazione di un documento in fattura Self, appariva il messaggio "TypeError: Cannot read property 'getAttribute' of null". Questo accadeva in variazione dell'articolo da riga documento aprendo l'elenco e scegliendo l'articolo da variare, e se in elenco esisteva un solo articolo, e con l'apertura nel documento della finestra della descrizione estesa articolo, ovvero 'Cursore in 'descrizione dettagliata' documenti'. (Sol.62141)
- In fase di emissione del documento nel campo della aliquota IVA viene proposto il valore della aliquota/esenzione presente in anagrafica articolo.
   Se tale valore veniva poi modificato e si usciva con INVIO dal campo, il programma non manteneva la modifica e reinseriva la aliquota del articolo. (Sol. 62070)
- Se un documento era generato con una prima riga articolo seguito da tante righe descrittive che portavano ad un cambio pagina (almeno più di 30 righe), la funzione 'copia di cortesia' impaginava male le informazioni (Sol. 61356).





### Fattura SelfPro

• In base al tipo di "Fattura elettronica" impostato nell'anagrafica del cliente, adesso viene proposto in automatico il tipo documento elettronico (FTE) o cartaceo (FT) in fase di emissione del documento.



 L'incasso parziale o totale di una fattura viene ora consentito anche sulla contropartita specificata del pagamento. In particolare occorre entrare all'interno del menù "Contabilità – Tabelle – Pagamenti" e settare un conto patrimoniale per incassi e pagamenti all'interno del campo "Conto per pagamento". (Sol. 58066)

## Webdesk

 DOPPIO CLICK NELLE LISTE/ELENCHI PER WEBDESK DESKTOP: Come per iDesk, nel client WebDesk desktop (Chrome Windows e Safari macOS), è stata implementata la nuova modalità di gestione dek doppio click del mouse negli elenchi e nelle liste per eseguire l'azione predefinita.





### Mexal-Db

- NUOVE COLONNE MEXALDB: Con l'aggiornamento alla versione 9.73 di MexalDB vengono aggiunte le seguenti colonne nella tabella MMA\_M:
  - NAL\_PERCBOEDI percentuale utilizzata per il bonus edilizi (valido solo per documenti FT/FD/FS/NC/ND/NS)
  - IFL\_SUPBOEDI indica se il tipo bonus edilizi è di tipo superbonus 110% (valido solo per documenti FT/FD/FS/NC/ND/NS)
  - IFL\_UTIBOEDI indica se il tipo di abbuono del documento è di tipo bonus edilizi (valido solo per documenti FT/FD/FS/NC/ND/NS)

## Adp Bilancio & Budget

- AGGIORNAMENTO MODELLI NOTA INTEGRATIVA XBRL E INFO IN CALCE AL BILANCIO MICRO: Si rilascia un ulteriore aggiornamento dei seguenti modelli di Nota integrativa e Info in calce al bilancio micro relativi al bilancio di esercizio in formato XBRL:
  - MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL (per bilanci di tipo Ordinario o Abbreviato, versione modello 4.9):
  - Aggiunti nuovi paragrafi di tipo questionario nei capitoli relativi alle IMMOBILIZZAZIONI per rivalutazioni monetarie e/o economiche ex art. 110, D.L. n. 104/2020 convertito nella L. n. 126/2020. I nuovi paragrafi sono stati aggiunti all'interno dell'informativa relativa alle movimentazioni delle immobilizzazioni: di qualsiasi tipologia per informativa sintetica del bilancio abbreviato (par. 5.1.7), immateriali (par. 6.2.7), materiali (par. 7.2.7) e finanziarie (par. 9.2.5). All'interno dei paragrafi vanno indicate le modalità con le quali è stata determinata la rivalutazione e l'elenco dei beni rivalutati. I paragrafi riservati alle rivalutazioni delle immobilizzazioni che erano già presenti nella versione precedente del modello (rispettivamente 5.1.6, 6.2.6, 7.2.6, 9.2.4) sono ora da utilizzare per precedenti leggi di rivalutazione diverse dalla rivalutazione ex art. 110, D.L. n. 104/2020 convertito nella L. n. 126/2020.
  - Aggiunto nuovo paragrafo 8.1.2 di tipo questionario nel capitolo OPERAZIONI DI LOCAZIONE
    FINANZIARIA per la moratoria sui contratti di leasing introdotta dall'articolo 56 del DL 18/2020
    "Decreto Cura Italia". Nel paragrafo devono essere indicati i contratti per i quali si è aderito alla
    moratoria e un'informativa sugli effetti che la moratoria ha determinato sulla situazione economica,
    patrimoniale e finanziaria dell'impresa. Il paragrafo è visibile solo se viene selezionata una risposta
    diversa da "NO, non sono presenti" alla domanda del paragrafo immediatamente precedente 8.1.1
    (sono presenti beni in locazione finanziaria?).
  - Modificata formula sulla voce Imposte correnti nette nella tabella personalizzata Determinazione imponibile IRAP inserita nel paragrafo 41.1.13; ora viene riportato il valore presente nella gestione del Raccordo contabilità civile fiscale (Annuali > Raccordo contabilita' civile/fiscale > Riconciliazione IRAP) mentre in precedenza la voce veniva calcolata come differenza tra Imposte correnti lorde e Detrazioni regionali.
  - Modificato testo nel paragrafo testuale 41.1.14 di commento alle imposte di competenza dell'esercizio. In particolare è stato aggiunto un commento sulla rimodulazione IRAP 2020 dovuta per effetto del DL Rilancio.

#### INFO IN CALCE STATO PATRIMONIALE MICRO IMPRESE (per bilanci di tipo Micro, versione modello 4.5):

 Aggiunto nuovo paragrafo 6.1.7 di tipo questionario nel capitolo COMMENTO ALLE INFORMAZIONI IN CALCE ALLO STATO PATRIMONIALE per commentare eventuali Rivalutazioni monetarie e/o economiche effettuate sulle immobilizzazioni ex art. 110, D.L. n. 104/2020 convertito nella L. n. 126/2020. Il paragrafo è da utilizzare per indicare le modalità con le quali è stata determinata la rivalutazione e l'elenco dei beni rivalutati.





- Aggiunto nuovo paragrafo 6.1.8 di tipo questionario nel capitolo COMMENTO ALLE INFORMAZIONI IN CALCE ALLO STATO PATRIMONIALE per la moratoria sui contratti di leasing introdotta dall'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia". Nel paragrafo devono essere indicati i contratti per i quali si è aderito alla moratoria e un'informativa sugli effetti che la moratoria ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.
- MODELLO RENDICONTO DI CASSA PER ENTI NON COMMERCIALI DEL TERZO SETTORE DI PICCOLE
  DIMENSIONI: Nella gestione del Rendiconto finanziario è stato introdotto un nuovo modello per la
  redazione del bilancio semplificato degli Enti non commerciali operanti nel Terzo Settore. Il modello, che
  costituisce l'allegato D del D.M. 5 marzo 2020, è denominato RENDICONTO DI CASSA ETS 2021\_1 ed è
  disponibile solo quando sono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:
  - L'azienda è stata codificata con Tipo Soggetto = Ente non commerciale
  - Nella scheda Dati Enti Terzo Settore dell'Anagrafica azienda:
    - È stato attivato il parametro Abilita gestione Schemi bilancio
  - © E' stato impostato Semplificato (rendiconto per cassa) nel campo Tipo di bilancio In questa prima versione non è ancora disponibile l'elaborazione automatica del Rendiconto di cassa dal menu Azienda > ADP Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.); per questo motivo l'elaborazione del Rendiconto di cassa deve essere temporaneamente effettuata in modalità manuale eseguendo nell'ordine le seguenti operazioni:
  - Effettuare il trasferimento dei saldi contabili sul modulo ADP dal menu Azienda > ADP Bilancio e Budget > Trasferimento dati > Bilancio e budget;
  - Accedere al modulo ADP dal menu Azienda > ADP Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Apertura azienda ed entrare nella gestione del Rendiconto finanziario (voce Rendiconto finanziario nel menu di Avvio Rapido);
  - Creare l'anagrafica del Rendiconto di cassa tramite il pulsante Nuovo rendiconto inserendo solamente un autore del documento (il titolo viene infatti impostato in automatico) e confermare con OK;
  - Come nella redazione del Rendiconto finanziario del Bilancio UE, compilare opportunamente il Questionario dopo aver risposto all'unica domanda inizialmente visibile relativa alla tenuta interna della contabilità.

Rispetto alla gestione del prospetto di Rendiconto finanziario del bilancio di esercizio civilistico si segnalano le seguenti particolarità:

- non occorre elaborare preventivamente alcun bilancio per competenza dal momento che lo stesso Rendiconto di cassa costituisce la forma semplificata del bilancio di esercizio degli Enti non commerciali del Terzo Settore di dimensione più piccola.
- la scheda Riclassificazioni è sostituita dalla scheda Associazioni tramite la quale si associano direttamente i conti alle voci dello schema di Rendiconto di cassa. Alla creazione dell'anagrafica le associazioni vengono preimpostate in automatico sulla base dei codici ETS definiti nell'anagrafica di ciascun conto ma vi è comunque la possibilità di personalizzarle o di impostarle in modalità manuale laddove non fossero presenti i codici ETS in anagrafica conto.
- è richiesta una gestione semplificata della contabilità tenuta quindi secondo il principio di cassa
- DOCUMENTI ARCHIVIATI FASCICOLO DI BILANCIO: Nel caso di redazione del nuovo bilancio ETS per gli
  Enti non commerciali del Terzo Settore si verificava un errore bloccante imprevisto in fase di creazione
  del fascicolo di bilancio dalla sezione DOCUMENTI ARCHIVIATI; non era infatti possibile creare il
  documento per unire tra loro i documenti di Prospetti contabili e Relazione di missione poiché veniva
  richiesto di selezionare obbligatoriamente anche un prospetto di Rendiconto finanziario che, a differenza
  del Bilancio UE, non è invece previsto per i bilanci degli ETS (Sol. 62072).

